



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"
Dirigente: Dott. Geol. Davide Marenghi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1402/2022

Determ. n. 1192 del 03/10/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO (CIG PADRE 94297213F0): APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione,) contenente il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, ed il Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021, con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura organizzativa gli obiettivi e le attività e affidate le relative necessarie risorse finanziarie e umane;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma funzionale;

Premesso:

- che con Decreto n. 9 del 16/02/2022, come integrato con Decreto n. 16 del 06/05/2022, il Presidente della Provincia ha conferito al sottoscritto l'incarico ad interim di direzione del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", con le relative funzioni e le connesse responsabilità gestionali;
- che, stante la necessità di procedere ad interventi rientranti nei lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti in immobili in gestione alla Provincia di Piacenza e non disponendo la stessa Provincia di operatori e di mezzi per provvedervi autonomamente, risulta necessario procedere all'individuazione di un operatore economico al quale affidare l'esecuzione dei lavori in argomento, a mezzo di accordo quadro concluso con un solo operatore economico.

Tale strumento, da stipularsi con un unico operatore economico, sulla base di quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 appare lo strumento più indicato per rispondere alle necessità della Provincia. L'accordo quadro, infatti, è uno strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al raggiungimento dell'importo dell'accordo quadro, complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resasi necessaria a "semplice chiamata" con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa;

Precisato che il suddetto affidamento non è inserito nel sopra richiamato Programma Triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, in quanto il valore complessivo stimato dell'accordo quadro (comprensivo dell'opzione di rinnovo) è inferiore a € 100.000,00;

Atteso:

- che, come di seguito meglio specificato, l'importo del presente affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, rientra nelle procedure sottosoglia comunitaria;
- che le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle PP.AA. – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- che, sia sul portale nazionale per gli acquisti in rete delle PP.AA. di Consip, sia su quello della centrale di committenza regionale Intercent-ER, che su quello della Città Metropolitana di Bologna, non risultano attivi strumenti elettronici di acquisto per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro, secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto e nel Progetto definitivo predisposti;

Considerato che, secondo quanto precisato nel Progetto Definitivo e nel Capitolato speciale d'appalto:

- l'accordo quadro decorre dal 17/10/2022 e ha durata di 1 (un) anno, dunque fino al 16/10/2023;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'accordo quadro, a discrezione della Provincia di Piacenza, è ulteriormente rinnovabile per un periodo massimo di 1 (un) anno;
- il valore stimato dell'accordo quadro per la sua durata ordinaria di 1 (un) anno è pari a **€ 40.625,00 (IVA esclusa), di cui € 655,46 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza**. Il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo, è pari pertanto a € 81.250,00 (IVA esclusa), di cui € 1.310,92 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza. Il presente affidamento si colloca perciò nella casistica prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, ossia negli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- l'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, come integrato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone di procedere mediante affidamento diretto, per gli affidamenti di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 (IVA esclusa) fino al 30/06/2023. In tale disposizione si prevede che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più"*

operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- che la *spending review* operata dal legislatore prevede la preventiva escussione o il prioritario ricorso al Me.PA. per acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;
- che fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle P.P.AA. di CONSIP è presente anche lo strumento della "RdO semplice" rivolta ad un solo operatore economico";

Ritenuto, in relazione all'importo ed alla natura dell'accordo quadro:

- di procedere all'affidamento in argomento mediante il predetto strumento;
- di rivolgere la richiesta d'offerta all'operatore economico "LA TECNOMETALLI S.r.l." (con sede legale in Via Leonardo da Vinci 7 – 29010 Gragnano Trebbiense – PC, P.IVA. 00766450332), iscritto alla categoria OS 6 ("Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi") del bando "Lavori" del Me.PA., categoria coerente con l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente accordo quadro;
- di stabilire, inoltre:
 - che l'Accordo Quadro avrà ad oggetto l'"AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO";
 - che all'operatore economico verrà richiesta, in sede di richiesta di offerta sul Me.PA. di Consip, la formulazione di un'offerta economica, quest'ultima contenente i seguenti ribassi percentuali unitari:
 - α) un ribasso percentuale unitario rispetto ai prezzi unitari posti a base d'asta, stabiliti per l'esecuzione degli interventi che verranno richiesti, elencati nell'elaborato n. 3 "Elenco Prezzi", inserito nel Progetto definitivo di cui all'Allegato A;
 - β) un ribasso percentuale unitario da applicare al Prezziario della Regione Emilia-Romagna, nel caso di interventi, richiesti dalla Provincia, non ricompresi fra gli interventi elencati nell'elaborato n. 3 "Elenco Prezzi" di cui alla precedente lettera a);
 - χ) un ribasso percentuale unitario da applicare ai prezzi applicati dall'operatore relativi ad eventuali interventi, richiesti dalla Provincia, non ricompresi negli interventi di cui ai precedenti punti a) e b);
 - che l'Accordo Quadro si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma e contenente i dati della richiesta di offerta predisposta da questo Ente e i dati dell'offerta economica presentate in via definitiva dall'operatore economico, documenti che dovranno essere firmati digitalmente e caricati a sistema sul portale di CONSIP;
 - che l'accordo quadro e i successivi contratti attuativi saranno regolati dal D.Lgs. 50/2016, nonché dalla *lex specialis* (documenti di gara, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che con lo stesso si approvano) e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico sul Me.PA.;
 - che nei successivi contratti attuativi saranno specificati e dettagliati i singoli interventi da eseguirsi di volta in volta sulla base delle concrete necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'affidatario;

Dato atto che, con la presente procedura, viene rispettato il principio di rotazione previsto dal D.Lgs. 50/2016, nonché dalle Linee Guida ANAC n. 4, in quanto l'operatore economico a cui il presente affidamento è rivolto non è stato affidatario di analoghi affidamenti da parte di questa Provincia nell'ultimo anno;

Visti:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016:

- che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- che prevede, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere e, per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;

Precisato che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, questo Ente si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata dell'Accordo Quadro, sotto riserva di legge, in caso di urgenza;

Atteso che, al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'accordo quadro in oggetto e dei successivi contratti attuativi, sono stati predisposti i seguenti documenti, allegati alla presente determinazione ai fini dell'approvazione:

- il **"Capitolato Speciale"** (Allegato 1);
- il **"Progetto definitivo"** redatto ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016 (Allegato A), composto dai seguenti documenti: relazione generale; quadro economico; elenco prezzi; analisi prezzi; computo metrico estimativo; computo metrico incidenza manodopera; P.S.C.; computo metrico oneri sicurezza; cronoprogramma;
- lo **"Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi"** (Allegato B) e lo **"Schema di lettera di accettazione"** (Allegato B-bis);
- il modulo **"Modalità di partecipazione e di affidamento"** (Allegato 2);
- il **"DGUE"** (Allegato 3);
- il modulo **"Dichiarazioni integrative"** (Allegato 4);
- il **"Patto d'Integrità"** (Allegato 5);
- il modulo **"Offerta Economica"** (Allegato 6);

Ritenuto di individuare:

- ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale del Me.PA. (Mercato Elettronico di Consip), rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione, nonché la stipulazione del documento di stipula sul Me.PA. e dei successivi singoli contratti attuativi;
- ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3, l'Arch. Matteo Bocchi, responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale", quale Direttore dell'Esecuzione del presente accordo quadro;

Dato atto:

- che il sottoscritto ha provveduto a richiedere, in qualità di RUP, il CIG PADRE relativo al presente affidamento, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: CIG PADRE 94297213F0;
- che il presente affidamento, in considerazione del valore complessivo dell'accordo quadro, ai sensi della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 richiede il pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00, mentre nulla è dovuto da parte dell'operatore economico;

Precisato:

- che, siccome la durata stimata degli interventi che saranno oggetto di ciascun contratto attuativo non eccede cinque uomini giorno, non è stato redatto il DUVRI, conformemente a quanto previsto dall'art.

26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008;

- che si provvederà, come di seguito indicato, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
 - ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- che il quadro economico del presente affidamento risulta essere il seguente:

A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	Durata ordinaria (1 anno) VALORE (EURO)	Durata complessiva (1 anno + 1 anno di eventuale rinnovo) VALORE (EURO)
A1	Importo ordinario dell'accordo quadro, comprensivo di € 21.879,05 per costo della mano d'opera	€ 39.969,54	€ 79.939,08
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per rischi derivanti dalle interferenze	€ 655,46	€ 1.310,92
	Valore complessivo dell'accordo quadro per la sua durata ordinaria (un anno) Totale A	€ 40.625,00	€ 81.250,00
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (EURO)	
B1	IVA di legge 22% su "A"	€ 8.937,50	€ 17.875,00
B2	Contributo gara dovuto all'ANAC	€ 30,00	€ 30,00
B3	Imprevisti e arrotondamenti	€ 407,50	€ 815,00
	TOTALE B	€ 9.375,00	€ 18.720,00
	TOTALE COMPLESSIVO A+ B	€ 50.000,00	€ 99.970,00

Visti, nei testi attualmente vigenti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge n. 56/2014;
- i regolamenti della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. di prendere atto della necessità di affidare l'"Esecuzione su chiamata di lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti in immobili in gestione alla Provincia di Piacenza" a mezzo di accordo quadro concluso con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
2. di procedere all'affidamento del suddetto Accordo Quadro (CIG PADRE 94297213F0), mediante lo strumento elettronico di negoziazione denominato "RdO Semplice" da svolgersi sulla piattaforma del Me.PA., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020;

3. di determinare il valore stimato del presente accordo quadro per la durata ordinaria di un anno in € 40.625,00 (oltre IVA), di cui € 655,46 (oltre IVA) a titolo di oneri per la sicurezza, e il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo di un anno, in € 81.250,00 (oltre IVA), di cui € 1.310,92 (oltre IVA) a titolo di oneri per la sicurezza;
4. di rivolgere l'RdO semplice alla società "LA TECNOMETALLI S.r.l." (con sede legale in Via Leonardo da Vinci 7 – 29010 Gragnano Trebbiense – PC, P.IVA. 00766450332), iscritta alla categoria OS 6 ("Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi") del bando "Lavori" del Me.PA., categoria coerente con l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente accordo quadro, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020;
5. di approvare i sottoindicati documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - il **"Capitolato Speciale"** (Allegato 1);
 - il **"Progetto definitivo"** redatto ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016 (Allegato A), composto dai seguenti documenti: relazione generale; quadro economico; elenco prezzi; analisi prezzi; computo metrico estimativo; computo metrico incidenza manodopera; P.S.C.; computo metrico oneri sicurezza; cronoprogramma;
 - lo **"Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi"** (Allegato B) e lo **"Schema di lettera di accettazione"** (Allegato B-bis);
 - il modulo **"Modalità di partecipazione e di affidamento"** (Allegato 2);
 - il **"DGUE"** (Allegato 3);
 - il modulo **"Dichiarazioni integrative"** (Allegato 4);
 - il **"Patto d'Integrità"** (Allegato 5);
 - il modulo **"Offerta Economica"** (Allegato 6);
6. di determinare il quadro economico del presente affidamento come indicato in premessa;
7. di individuare:
 - ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 1 della L. 241/1990, il Dott. Andrea Tedaldi, responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" di questo Ente, quale Responsabile della fase di affidamento della presente procedura (RFA), il quale provvederà all'espletamento di tutte le attività necessarie allo svolgimento della fase di affidamento sul portale del Me.PA. (Mercato Elettronico di Consip), rimanendo in capo al sottoscritto l'adozione del successivo provvedimento di aggiudicazione e la stipulazione del contratto sul Me.PA.;
 - ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 3, l'Arch. Matteo Bocchi, responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale", quale Direttore dell'Esecuzione del presente accordo quadro;
8. di provvedere come segue, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
 - ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
9. di finanziare la spesa complessiva di € 50.000,00 (IVA 22% e contributo ANAC inclusi), riferita alla durata ordinaria (1 anno) del presente accordo quadro, come indicato nella tabella a seguire:

N. CAP	IMPORTO TOTALE €	ESIGIBILIT A' 2022 €	ESIGIBILIT A' 2023 €	COFOG	V LIVELLO	COMP/FP V	VINC OLO
2250 <u>PRENOT. IMP.</u> <u>SPESA</u> ESECUZIONE ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, CIG PADRE 94297213F0	33.000,00	13.000,00	20.000,00	09.2	01.03.02. 09.008	COMP	--
390 <u>PRENOT. IMP.</u> <u>SPESA</u> ESECUZIONE ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, CIG PADRE 94297213F0	8.000,00	3.000,00	5.000,00	01.3	01.03.02. 09.008	COMP	--
391 <u>PRENOT. IMP.</u> <u>SPESA</u> ESECUZIONE ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, CIG PADRE 94297213F0	8.970,00	3.970,00	5.000,00	01.3	01.03.02. 09.008	COMP	--
391 <u>IMP. SPESA</u> QUOTA ANAC ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E DEL PROVVEDITORATO AGLI STUDI, CIG PADRE 94297213F0	30,00	30,00	--	--	01.03.02. 09.008	COMP	--

10. di dare atto:

- che gli impegni di spesa relativi all'eventuale rinnovo previsto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 saranno assunti al verificarsi dell'applicazione della predetta opzione, la quale si configura quale opzione applicabile discrezionalmente da parte di questa Provincia, come specificato all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto;

- che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal DUP (Documento Unico di Programmazione,) contenente il Programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, e dal Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021;
- che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto ivi disposto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016.
DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO.

CIG PADRE 94297213F0

ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato Speciale (di seguito anche solo "Capitolato") ha per oggetto l'esecuzione, a chiamata, di lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti interni ed esterni, in alluminio, ferro, PVC e legno, posti negli edifici in gestione alla Provincia di Piacenza (di seguito anche solo "Provincia") (istituti scolastici secondari di secondo grado, edifici istituzionali e caserme) situati nel territorio della provincia di Piacenza, che la stessa Provincia ritenga necessario eseguire nel corso della durata dell'accordo quadro, secondo le necessità che di volta in volta saranno individuate e segnalate all'affidatario dalla Provincia medesima.

Si rinvia, al riguardo, al progetto definitivo di cui all'**Allegato A**, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016, in cui sono descritti la progettualità del presente accordo quadro e gli interventi ipotizzati, pur rimanendo ferma l'esecuzione, da parte dell'affidatario, degli interventi effettivamente richiesti dalla Provincia nel corso dell'accordo quadro medesimo.

In particolare, il presente accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 ricomprende l'esecuzione dei seguenti interventi da falegname, da serramentista e da vetraio:

- interventi urgenti di messa in sicurezza degli infissi;
- sostituzione vetraggi;
- riparazione di finestre e porte, tramite esecuzione di ritocchi, smontaggio e rimontaggio della ferramenta;
- ripristino di finestre e porte, tramite smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso e l'eventuale sostituzione dei pezzi;
- sostituzione degli elementi ammalorati o danneggiati degli infissi (maniglie, cerniere, molle chiudi porta, maniglioni antipanico, ferma vetri, serrature, cilindri, etc.);
- ripristino del funzionamento di cancelli;
- realizzazione di lamiere e gocciolatoi sagomati;

- riparazione avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti (rullo avvolgitore, cinte di manovra in nylon, guide, etc.).

ART. 2 - AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI – CONTRATTI ATTUATIVI

L'accordo quadro è sottoscritto dalla Provincia con un unico operatore economico (dunque in conformità a quanto disciplinato dall'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016) individuato a seguito di procedura di affidamento diretto, svolta sul portale ME.PA. di Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.

Il presente Capitolato disciplina le condizioni di affidamento dei successivi contratti attuativi che l'operatore economico affidatario si impegna a sottoscrivere su richiesta della Provincia durante la durata dell'accordo quadro ed entro il limite del valore dell'accordo quadro indicato al successivo art. 3.

Nei contratti attuativi saranno specificati e dettagliati i singoli interventi da eseguirsi di volta in volta sulla base delle concrete necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'affidatario nell'ambito degli interventi individuati nel precedente art. 1, precisando in particolare:

- l'oggetto degli interventi da eseguire;
- la descrizione e consistenza degli interventi;
- l'importo del singolo contratto attuativo, determinato sulla base di quanto previsto dal successivo art. 4;
- i termini utili per l'esecuzione degli interventi.

L'operatore affidatario dell'accordo quadro:

- si impegna ad eseguire, per ciascun contratto attuativo, le prestazioni a regola d'arte e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del presente accordo quadro;
- riconosce che tutti i corrispettivi conseguenti ai contratti attuativi comprendono e compensano gli oneri derivanti dagli interventi contenuti nei contratti attuativi medesimi e che, pertanto, in nessun caso potrà richiedere e pretendere ulteriori compensi;
- si impegna a mantenere attiva la garanzia definitiva di cui al successivo art. 11 per tutta la durata dell'accordo quadro, indipendentemente dall'affidamento degli eventuali contratti attuativi.

Condizione per l'affidamento dei singoli contratti attuativi è la permanenza da parte dell'affidatario dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e del possesso della categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" – classifica I.

ART. 3 – AMMONTARE E DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro decorre dal 17/10/2022 e ha durata di 1 (un) anno, dunque fino al 16/10/2023. La Provincia si riserva di disporre l'esecuzione anticipata dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, nelle more della stipulazione con l'affidatario del contratto discendente dal presente accordo quadro.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'accordo quadro, a discrezione della Provincia di Piacenza, è ulteriormente rinnovabile per un periodo massimo di 1 (un) anno. La Provincia esercita tale facoltà comunicandola all'affidatario mediante posta elettronica certificata prima del 16/10/2023; si precisa che l'affidatario non può vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia in caso di mancata applicazione dell'opzione del rinnovo. In caso di ricorso all'opzione di rinnovo troveranno applicazione le previsioni, tecniche ed economiche, previste dal

presente Capitolato e dall'offerta economica presentata dall'affidatario sul Me.PA., ferme restando eventuali modifiche marginali concordate fra le parti tali, comunque, da non snaturare la natura del presente accordo quadro.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, la Provincia si riserva la facoltà, nel corso della durata dell'accordo quadro, di ricorrere all'opzione del cd. "quinto d'obbligo" in aumento rispetto al valore stimato dell'accordo quadro, al verificarsi delle ipotesi previste dal comma 1, lett. c) e dal comma 2 del medesimo art. 106 del D.Lgs. 50/2016. L'affidatario non potrà in tal caso far valere il diritto alla risoluzione del contratto discendente dal presente accordo quadro, conformemente a quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore stimato del presente accordo quadro per la durata ordinaria di 1 (un) anno è pari a **€ 40.625,00 (oltre IVA), di cui € 655,46 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza**. Il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo, è pari pertanto a € 81.250,00 (IVA esclusa), di cui € 1.310,92 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza. In ogni caso l'affidatario ha diritto al pagamento dei soli interventi effettivamente richiesti dalla Provincia e regolarmente eseguiti, ai prezzi indicati al successivo art. 4, non sussistendo il diritto, a favore dell'affidatario, alla stipulazione di contratti attuativi per importo pari al valore dell'accordo quadro.

La Provincia si riserva di sottoscrivere contratti attuativi per un importo complessivamente non superiore a quello presuntivamente stimato e indicato al comma precedente, fermo restando quanto previsto al precedente comma terzo in merito al cd. "quinto d'obbligo".

ART. 4 – PREZZI E PAGAMENTI

I prezzi praticati dall'operatore economico affidatario per l'esecuzione degli interventi che potranno essere richiesti dalla Provincia nel corso della durata dell'accordo quadro sono indicati nell'Elaborato n. 3 (El. 3), denominato "Elenco prezzi", facente parte del Progetto Definitivo (All. A), a cui applicare il *ribasso unitario*, **pari al%**, offerto dall'affidatario in sede di offerta economica presentata sul Me.PA. durante la procedura di affidamento.

Si precisa che, laddove sia necessaria l'esecuzione di interventi non ricompresi nell'Elaborato n. 3 (El. 3), denominato "Elenco prezzi", la Provincia richiederà all'affidatario la formulazione di appositi preventivi di spesa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e conformemente a quanto previsto dall'art. 54, comma 3, seconda parte del D.Lgs. 50/2016 a mente del quale "*L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta*". Tali preventivi dovranno essere redatti dall'affidatario facendo riferimento ai costi risultanti dal prezzario della Regione Emilia-Romagna a cui applicare il *ribasso unitario*, **pari al%**, offerto dall'affidatario nell'offerta economica presentata sul Me.PA. durante la procedura di affidamento.

Nel caso in cui i prezzi degli interventi richiesti non siano ricompresi nel prezzario regionale, l'affidatario dovrà elaborare i preventivi dando comunque contezza dei costi degli interventi richiesti e applicandovi il *ribasso unitario* offerto, **pari al%**. La Provincia valuterà la congruità economica dei preventivi così formulati per poi procedere, se del caso, alla stipulazione dei relativi contratti attuativi, nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 3 e delle ulteriori previsioni del presente Capitolato.

I prezzi degli interventi, calcolati così come indicato ai commi precedenti del presente articolo, si intendono *omnicomprensivi* di qualsiasi costo (quale esempio indicativo e non esaustivo, si intendono omnicomprensivi di utile d'impresa, spese generali, materiali, materiale di consumo,

manodopera, ecc.) e si dichiarano fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, fatte salve disposizioni normative al riguardo. L'affidatario non potrà vantare diritto ad altri compensi.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in caso di applicazione dell'opzione di rinnovo troverà applicazione l'adeguamento dei prezzi secondo la variazione dell'indice generale calcolato dall'ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati dell'anno precedente.

Al termine dell'esecuzione degli interventi previsti da ciascun contratto attuativo, l'affidatario deve emettere fattura elettronica; è fatto salvo quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 in tema di richiesta di anticipazione del prezzo pari al 20%, da applicarsi rispetto all'importo contrattuale di ciascun contratto attuativo.

Ciascuna fattura deve riportare:

- codice univoco della Provincia di Piacenza: UFHFVU;
- oggetto: indicazione degli interventi effettuati e riferimento al contratto attuativo;
- CIG figlio di riferimento (riportato sul contratto attuativo).

L'affidatario, inoltre, si impegna ad emettere fattura secondo l'apposito formato "FatturaPA" e a riportare la seguente dicitura: "Scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015". La Provincia, ai sensi di quanto previsto all'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n.190 ("split payment"), provvede infatti a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'appaltatore.

Il corrispettivo connesso a ciascun contratto attuativo verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione degli interventi eseguiti. Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data di protocollazione della fattura, fatte salve eventuali richieste di integrazioni/correzioni della documentazione da parte della Provincia e quanto previsto dal successivo art. 6, ultimo comma.

ART. 5 – REFERENTI

L'affidatario deve comunicare alla Provincia il nominativo di un Referente Unico per il presente accordo quadro, il quale fungerà da referente nei confronti della Provincia di Piacenza. Il Referente deve essere in possesso di adeguate competenze professionali e di un idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, per la gestione di tutti gli aspetti dell'affidamento. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Referente l'affidatario deve comunicare il nominativo e il riferimento telefonico di un sostituto.

Responsabile Unico del Procedimento per la Provincia è il Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici".

Direttore dei lavori per la Provincia di Piacenza è l'Arch. Matteo Bocchi, Responsabile della P.O. "Manutenzione Edilizia Scolastica e Istituzionale" (matteo.bocchi@provincia.pc.it; tel. 0523/795216), a cui è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dei contratti attuativi.

ART. 6 - TEMPI DI INTERVENTO E PENALI

L'affidatario dovrà eseguire gli interventi richiesti, di cui ai singoli contratti attuativi, nei termini che saranno indicati dalla Provincia in ciascun contratto attuativo stipulato. I termini assegnati dalla

Provincia per la conclusione degli interventi saranno ricompresi fra cinque e trenta giorni a seconda della consistenza degli interventi da eseguirsi.

Sono fatti salvi eventuali oggettivi ritardi connessi al reperimento dei materiali necessari per l'esecuzione degli interventi, qualora indipendenti dalla volontà dell'affidatario.

Nel caso di interventi urgenti l'affidatario dovrà comunque garantire la disponibilità del proprio personale e dei mezzi necessari entro cinque giorni dalla richiesta della Provincia.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione degli interventi previsti da ciascun contratto attuativo la Provincia potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale previsto dal contratto attuativo. Penale di pari importo potrà trovare applicazione in caso di ritardo nella ripresa degli interventi, seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori, nonché in caso di ritardo rispetto ai termini imposti dal direttore dei lavori per la regolarizzazione di lavori non eseguiti a regola d'arte o rispetto ai quali siano stati utilizzati materiali scadenti.

Per ogni altro inadempimento e/o irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato potrà essere applicata una penale da € 100,00 a € 400,00 a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'importo complessivo delle penali irrogate in riferimento ad un singolo contratto attuativo non può superare il 10% del relativo importo contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente accordo quadro e l'applicazione di quanto previsto dal successivo art. 13.

La Provincia contesterà l'inadempimento/irregolarità riscontrata assegnando all'affidatario un termine di cinque giorni per eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine, senza che l'affidatario abbia fatto pervenire controdeduzioni o laddove queste ultime non sia condivise dalla Provincia, si procederà all'applicazione delle penali.

È fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Provincia. Si precisa che gli interventi, anche se eseguiti nei termini prescritti ma ritenuti dalla Provincia non effettuati a regola d'arte o effettuati con l'impiego di materiali scadenti, dovranno essere soggetti ad immediata e corretta nuova esecuzione da parte dell'affidatario, senza che nulla sia dovuto da parte della Provincia; la Provincia non procederà al pagamento di alcuni corrispettivo fino ad avvenuta regolarizzazione degli interventi.

ART. 7 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi di manutenzione e sostituzione dovranno essere eseguiti mediante l'organizzazione dell'affidatario, a proprio rischio e con propri capitali e mezzi tecnici.

L'affidatario dovrà, inoltre, garantire l'impiego di proprio personale specializzato e l'utilizzo di attrezzi ed attrezzature utili ed idonei all'effettuazione degli interventi richiesti dalla Provincia, nonché materiali di primaria qualità. L'affidatario si fa inoltre carico del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dall'esecuzione dei propri interventi, nonché derivanti dalla rimozione di elementi asportati e/o sostituiti.

L'affidatario fornisce una garanzia di due anni rispetto agli infissi e ai materiali installati, facendosi carico della loro sostituzione, senza oneri per la Provincia, in caso di danneggiamento anzitempo non dovuto a cause di forza maggiore.

ART. 8 - PERSONALE

L'affidatario:

- dovrà garantire l'esecuzione degli interventi oggetto dei singoli contratti attuativi con proprio personale;
- si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto

Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località (provincia di Piacenza) in cui si svolgono i contratti attuativi;

- dovrà provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 (T.U. sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro), per garantire la più completa sicurezza dei luoghi durante l'esecuzione delle prestazioni, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio;
- garantisce che:
 - ⇒ il personale sia dotato sempre di apposita divisa e tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
 - ⇒ sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
 - ⇒ tenga sempre un comportamento corretto ed educato;
 - ⇒ segnali subito al Direttore dei lavori per la Provincia eventuali anomalie/danni che si rilevino durante l'esecuzione degli interventi;
 - ⇒ si attenga alle indicazioni del Direttore dei lavori della Provincia o suo delegato.

La Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati, senza che l'affidatario possa eccepire alcunché.

ART. 9 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'affidatario deve essere dotato di apposita assicurazione R.C.T./O non al di sotto dei seguenti massimali:

- | | |
|--------------------|-----------------|
| ▪ per ogni persona | € 3.000.000,00; |
| ▪ cose | € 1.000.000,00. |

La polizza dovrà coprire anche eventuali danni agli immobili e alle cose in gestione alla Provincia di Piacenza, nonché eventuali danni biologici e malattie professionali arrecati a lavoratori impiegati negli interventi affidati o a terzi. Detta polizza dovrà essere rilasciata da primaria compagnia assicuratrice, mantenuta attiva per tutta la durata dell'accordo quadro, e dovrà essere depositata insieme agli altri documenti richiesti dalla Provincia prima della stipula del contratto afferente al presente accordo quadro.

Resta fermo, a carico dell'affidatario, il risarcimento dei danni riconducibili all'esecuzione della propria attività, anche a prescindere dall'eventuale applicazione di franchigie e scoperti.

L'affidatario manleva espressamente la Provincia da azioni e richieste di risarcimenti per danni riconducibili agli interventi eseguiti dall'affidatario medesimo.

ART. 10 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE)

Siccome la durata stimata degli interventi che saranno oggetto di ciascun contratto attuativo non eccede cinque uomini giorno, non è stato redatto il DUVRI, conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008.

Resta ferma l'applicazione, a carico dell'affidatario, delle misure di sicurezza nell'esecuzione degli interventi affidati, come indicato al precedente art. 8.

ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto afferente al presente accordo quadro e a garanzia degli obblighi assunti, l'affidatario costituisce una garanzia definitiva di importo pari al 10% del valore complessivo dell'accordo quadro riferito alla durata ordinaria di un anno (i.e. € 50.000,00), eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano inoltre le riduzioni previste dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., dell'affidatario e si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale; deve essere vincolata per tutta la durata del presente accordo quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'accordo quadro e dai relativi contratti attuativi; pertanto, la garanzia sarà svincolata previa deduzione di eventuali crediti della Provincia di Piacenza.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che, fermo restando quanto previsto per l'applicazione delle penali, la Provincia di Piacenza ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario deve provvedere al suo reintegro entro il termine di trenta giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione, pena la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente accordo quadro.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Il contratto discendente dall'affidamento del presente accordo quadro si perfezionerà mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del mercato elettronico di CONSIP (Me.PA.) e contenente i dati della procedura predisposta da questa Provincia e dell'offerta economica presentata dall'operatore affidatario.

L'affidatario è tenuto a presentare alla Provincia la documentazione da questa richiesta ai fini della stipulazione del contratto (i.e. cauzione definitiva e polizza assicurativa), pena l'immediata decadenza dell'aggiudicazione e la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I contratti attuativi, che si presume siano ciascuno di importo inferiore a € 20.000 oltre IVA, saranno stipulati mediante apposito scambio di lettere commerciali conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 9, comma 4, lett. c) del "Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione provinciale di Piacenza" (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 108 del 19/12/2011), utilizzando lo schema di lettera commerciale allegato *sub Allegato B* da stipularsi da parte dell'affidatario entro il termine assegnato dalla Provincia.

Il rifiuto alla stipulazione di un contratto attuativo da parte dell'affidatario comporterà la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente accordo quadro e l'incameramento dell'intera cauzione definitiva.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DISCENDENTE DALL'ACCORDO QUADRO E RISARCIMENTO DANNI

Ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. la Provincia può risolvere di diritto il contratto discendente dal presente accordo quadro e, conseguentemente, i contratti attuativi in corso, previa comunicazione

da farsi all'affidatario mediante PEC, nei seguenti casi:

- casi previsti espressamente previsti dal presente Capitolato;
- violazione da parte dell'affidatario, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento, laddove applicabili, di cui al Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza (adottato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 40 del 28/04/2022), i quali sono da intendersi qui integralmente richiamati sebbene non materialmente allegati;
- venuta meno, nel corso dell'esecuzione dell'accordo quadro, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e del possesso della categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" – classifica I;
- manifesta incapacità nell'esecuzione di uno o più contratti attuativi;
- ritardo protratto per oltre 15 giorni rispetto ai termini di cui al precedente art. 6 o agli altri termini assegnati dal RUP o dal Direttore dei lavori;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione del contratto discendente dal presente accordo quadro (e, conseguentemente, dei contratti attuativi in corso) fa sorgere a favore della Provincia la facoltà di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, anche rivalendosi su eventuali fatture emesse dall'affidatario e non ancora liquidate.

La risoluzione non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 – RECESSO

È riconosciuta alla Provincia di Piacenza la facoltà di recedere dal contratto discendente dall'accordo quadro, con un preavviso non inferiore a trenta giorni da inoltrarsi con PEC, nei seguenti casi:

- mutamenti di carattere organizzativo interessanti la Provincia di Piacenza che abbiano incidenza sull'esecuzione dell'accordo quadro;
- qualora venga meno per la Provincia di Piacenza il potere di contrattare, anche in forza di nuovi assetti della Pubblica Amministrazione dettati dall'attività legislativa della cosiddetta "Spending Review", nonché da ulteriori norme che impattino, direttamente o indirettamente, sul presente accordo quadro;
- in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità (Consiglio di Stato - Sezione VI, sentenza 1° febbraio 2013, n° 633);
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella L. 135/2012), qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale Intercent-ER o dalla Città Metropolitana di Bologna siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente affidamento.

Dall'esercizio del diritto del recesso non discende alcun onere pecuniario a carico della Provincia differente rispetto al pagamento degli interventi previsti in contratti attuativi già stipulati e regolarmente eseguiti dall'affidatario alla data del recesso.

ART. 15 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'affidatario tutti gli eventuali oneri, anche tributari, e le spese contrattuali relativi al contratto discendente dall'accordo quadro e ai contratti attuativi, ad eccezione di quelli che fanno carico alle amministrazioni contraenti per legge.

Per il caso di mancato versamento di quanto eventualmente dovuto ai sensi del comma precedente, la Provincia di Piacenza ha facoltà di trattenere dalla cauzione definitiva la somma dovuta, aumentata degli interessi legali.

ART. 16 – CESSIONE DI CONTRATTO, CESSIONE DI CREDITO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, anche parzialmente, il contratto discendente dal presente accordo quadro, nonché uno o più contratti attuativi.

È fatto inoltre divieto di cedere a terzi i crediti derivanti dai contratti attuativi, senza specifica autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Piacenza. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

L'affidamento in subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Provincia, purché:

- in sede di affidamento Me.PA. l'affidatario abbia indicato di volervi fare ricorso, precisando per quali prestazioni;
- l'affidatario svolga in proprio la prevalenza delle prestazioni oggetto di ogni singolo contratto attuativo nonché le seguenti specifiche prestazioni: coordinamento dell'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi; designazione del referente del presente accordo quadro; tenuta dei rapporti, anche economici e ai fini dell'emissione delle fatture, con la Provincia;
- l'affidatario depositi il contratto di subappalto presso la Provincia prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza a proprio carico dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

In ragione della natura del presente accordo quadro, i pagamenti delle prestazioni previste da ogni singolo contratto attuativo verranno comunque corrisposti dalla Provincia al solo affidatario, il quale gestirà in proprio i rapporti con i subappaltatori. Si applicano, inoltre, tutte le restanti previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia di Piacenza ha facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto discendente dall'accordo quadro; trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 13.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Il foro competente, in caso di controversie discendenti dal presente accordo quadro o dai relativi contratti attuativi, è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 18 - NATURA DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente accordo quadro esclude qualunque rapporto di impiego o di lavoro subordinato con la Provincia di Piacenza.

ART. 19 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dell'affidatario, forniti ai fini del presente accordo quadro, sarà finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici", al quale l'affidatario potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L'affidatario garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente accordo quadro, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Art. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla Legge 136/2010.

A tal proposito, i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Provincia gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della Legge 136/2010 determina la risoluzione di diritto del contratto discendente dal presente accordo quadro.

ART. 21 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato e nel Progetto definitivo, si fa riferimento alle previsioni contenute nei singoli contratti attuativi, al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), al Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili.

Allegati:

Allegato A: "Progetto definitivo" redatto ai sensi dell'art. 23, comma 3-bis del D.Lgs. 50/2016;

Allegato B: Schema di lettera commerciale per la stipulazione dei singoli contratti attuativi.



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

ELENCO ELABORATI

1. RELAZIONE GENERALE
2. QUADRO ECONOMICO
3. ELENCO PREZZI
4. ANALISI PREZZI
5. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
6. COMPUTO METRICO INCIDENZA MANODOPERA
7. P.S.C.
8. COMPUTO METRICO ONERI SICUREZZA
9. CRONOPROGRAMMA

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

1 – RELAZIONE GENERALE

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"

PROGETTO DEFINITIVO –

RELAZIONE GENERALE

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016.

DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO.

CIG PADRE 94297213F0

A seguito della modifica introdotta dall'art. 52 del D.L. 77/2021 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021), convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, "fino al 30 giugno 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021)".

Conformemente a quanto previsto da tale disposizione, il presente documento costituisce progetto definitivo dell'affidamento in oggetto.

§ 1. Relazione generale

1.1. Finalità: il presente accordo quadro si rende necessario per far fronte a lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti interni ed esterni, in alluminio, ferro, PVC e legno, posti negli edifici in gestione alla Provincia di Piacenza (di seguito anche solo "Provincia"), che si renderanno necessari durante la vigenza dell'accordo quadro medesimo.

Lo strumento dell'accordo quadro, da stipularsi con un unico operatore economico, sulla base di quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 appare lo strumento più indicato per rispondere alle necessità della Provincia. L'accordo quadro, infatti, è uno strumento flessibile che, accorpando prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, consente di definire le prestazioni che potranno essere oggetto di affidamento al ricorrere delle effettive necessità, senza alcun vincolo al

raggiungimento dell'importo dell'accordo quadro, complessivamente stimato. Ciò consente un risparmio di tempi e di costi in quanto si può attivare la prestazione resa necessaria a "semplice chiamata" con la stipula di un contratto applicativo, in tal modo evitando l'indizione di molteplici appalti e conseguente parcellizzazione della spesa.

1.2. Tipologie di interventi previsti: nello specifico, il presente accordo quadro ricomprende l'esecuzione dei seguenti interventi da falegname, da serramentista e da vetraio:

- interventi urgenti di messa in sicurezza degli infissi;
- sostituzione vetraggi;
- riparazione di finestre e porte, tramite esecuzione di ritocchi, smontaggio e rimontaggio della ferramenta;
- ripristino di finestre e porte, tramite smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso e l'eventuale sostituzione dei pezzi;
- sostituzione degli elementi ammalorati o danneggiati degli infissi (maniglie, cerniere, molle chiudi porta, maniglioni antipanico, ferma vetri, serrature, cilindri, etc.);
- ripristino del funzionamento di cancelli;
- realizzazione di lamiere e gocciolatoi sagomati;
- riparazione avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti (rullo avvolgitore, cinte di manovra in nylon, guide, etc.).

Trattasi di interventi omogenei, eseguibili da parte di un unico operatore economico in possesso della categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi".

Gli interventi individuati rientrano nella manutenzione ordinaria e straordinaria e non prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti.

Nei contratti attuativi discendenti dall'accordo quadro saranno specificati e dettagliati i singoli interventi di cui sopra da eseguirsi di volta in volta sulla base delle specifiche necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'affidatario.

1.3. Luoghi di esecuzione: gli interventi che verranno richiesti dalla Provincia nel corso dell'accordo quadro potranno svolgersi sia in edifici istituzionali provinciali, che in istituti scolastici secondari di secondo grado in gestione alla Provincia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 23/1996 che in caserme di proprietà della Provincia.

Si precisa che: **(i)** gli edifici istituzionali provinciali sono collocati a Piacenza; **(ii)** gli istituti scolastici secondari di secondo grado sono situati a Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore, Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone e Bobbio; **(iii)** le caserme si trovano a Fiorenzuola d'Arda, Cortemaggiore, Bobbio e Ottone.

§ 2. Elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste

2.1. Lavorazioni previste: si riporta, nell'allegato El. 3 "Elenco Prezzi", un elenco di interventi ricompresi nel presente accordo quadro e ricadenti nelle tipologie enucleate al precedente punto 1.2.

Si precisa che l'enucleazione di tali interventi è il risultato di una ricognizione dei lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti che si prevede si renderanno necessari nel corso della durata ordinaria (1 anno) dell'accordo quadro. La base d'asta è stata fissata tenuto conto che ogni intervento si compone di varie voci di prezzo (manodopera, materiali, costi di rimozione dei precedenti infissi, spese di smaltimento dei rifiuti generatisi nelle lavorazioni, etc.), prendendo in considerazione il prezziario della Regione Emilia-Romagna.

2.2. Ulteriori lavorazioni affidabili: in ragione della natura degli interventi oggetto del presente accordo quadro (i cui prezzi discendono da una combinazione di elementi difficilmente prevedibile, quali le caratteristiche e le dimensioni dei serramenti e dei materiali da riparare e/o sostituire) e in considerazione della natura del presente affidamento (accordo quadro, caratterizzato dalla flessibilità a cui si è fatto riferimento al precedente punto 1.1.), laddove sia necessaria l'esecuzione di interventi non ricompresi nell'Elaborato n. 3 "Elenco Prezzi", la Provincia richiederà all'affidatario la formulazione di appositi preventivi di spesa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e conformemente a quanto previsto dall'art. 54, comma 3, seconda parte del D.Lgs. 50/2016 a mente del quale *"L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta"*. Tali preventivi dovranno essere redatti dall'affidatario facendo riferimento ai costi risultanti dal prezziario della Regione Emilia-Romagna a cui applicare il ribasso unitario offerto dall'affidatario nell'offerta economica presentata sul Me.PA. durante la procedura di affidamento.

Nel caso in cui i prezzi degli interventi richiesti dalla Provincia non siano ricompresi nel prezziario regionale, l'affidatario dovrà elaborare i preventivi dando comunque contezza dei costi degli interventi richiesti e applicandovi il ribasso unitario offerto. La Provincia valuterà la congruità economica dei preventivi così formulati per poi procedere, se del caso, alla stipulazione dei relativi contratti attuativi.

2.3. Valore stimato dell'accordo quadro: al fine di rispondere alle esigenze di questa Provincia e garantire continuità nell'effettuazione degli interventi di serramentista che si renderanno necessari, in un'ottica di snellimento dell'azione amministrativa a cui è volto lo strumento dell'accordo quadro, la durata del presente accordo quadro viene fissata in 1 (un) anno. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'accordo quadro, a discrezione della Provincia di Piacenza, è ulteriormente rinnovabile per un periodo massimo di 1 (un) anno.

il valore stimato dell'accordo quadro per la durata ordinaria di 1 (un) anno è pari a **€ 40.625,00 (oltre IVA), di cui € 655,46 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza.**

Il valore stimato totale, comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo, è pari pertanto a € 81.250,00 (IVA esclusa), di cui € 1.310,92 (oltre IVA) a titolo di oneri della sicurezza.

La Provincia si riserva pertanto di sottoscrivere contratti attuativi per un importo complessivamente non superiore a quello presuntivamente stimato e l'affidatario avrà diritto al pagamento dei soli interventi effettivamente richiesti dalla Provincia e regolarmente eseguiti.



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

2 – QUADRO ECONOMICO

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A. LAVORI E FORNITURE		
	IMPORTO LAVORI A MISURA (comprensive di euro 21.879,05 per importi mano d'opera)	€ 39.969,54
	IMPORTO PER ATTUAZIONE PIANI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 655,46
	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI -TOTALE "A"	€ 40.625,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
	B1 - Per assolvimento IVA (22% su "A")	€ 8.937,50
	B2 - Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 30,00
	B3 - Imprevisti e arrotondamenti	€ 407,50
		€ 9.375,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 50.000,00



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

3 – ELENCO PREZZI

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***

Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
-----------	-----------------------	------------------	-------------	--------	--------------------------

NOTA BENE:

I prezzi sono stati stimati assumendo come riferimento principale L'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2022 - AGGIORNAMENTO INFRANNUALE - PUBBLICAZIONE DI AGOSTO, nonchè i prezzi unitari riscontrati tramite indagini di mercato svolte nel corso della progettazione.

OPERE EDILI, STRUTTURALI, SUSSIDIARIE ED ASSISTENZE MURARIE					
---	--	--	--	--	--

			<p>I prezzi di ogni singola opera e lavorazione sono da intendersi comprensivi, anche se non specificatamente richiamati, di tutti i materiali, delle attrezzature, dei noleggi di apparecchiature, dei trasporti, delle prestazioni e delle assistenze occorrenti alla compiuta realizzazione dell'intervento in oggetto secondo la regola dell'arte e nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione Lavori.</p> <p>I prezzi delle opere sono da intendersi comprensivi di tutti gli oneri per dare il lavoro finito quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenze di cantiere - tracciamenti - approvvigionamento in cantiere e noli di tutte le attrezzature occorrenti (ad eccezione dei ponteggi) - pulizia del cantiere - spese per allaccio elettrico di cantiere - ogni onere e magistero per il rispetto del D.lgs 81/08 nell'ambito delle lavorazioni 		
--	--	--	---	--	--

INTERVENTI RIGUARDANTI SERRAMENTI IN LEGNO, FERRO, ALLUMINIO E PVC

1	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.013.005	Piattaforma aerea a compasso, altezza 15 m		
			<p> criterio di misurazione: ora</p>	ora	
					€ 51,36
2	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.013.015.a	NOLI DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO - Piattaforma telescopica su autocarro: altezza 34 m.		
			<p> criterio di misurazione: orario</p>	ora	
					€ 68,41
3	REGIONE EMILIA 2022	M01.001.030	Installatore 4a categoria		
			<p> criterio di misurazione: orario</p>	ora	
			falegname/vetraio/serramentista/fabbro		€ 26,23

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
	PREZZARI ROMAGNA		spese generali 16%		
			utile d'impresa 10%		
4	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.005	Smontaggio di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 19,83
5	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.010	Smontaggio di avvolgibili in legno o pvc, compreso lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore e la smuratura dei supporti		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 26,44
6	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 16,53
7	PREZZARIO REGIONE EMILIA	B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 23,13
8	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.030	Smontaggio di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 28,18
9	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.035	Smontaggio di porte, cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: kg</i>	kg	
					€ 1,32

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
10	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.045	Rimozione di sola superficie vetrata compreso lo stucco fermavetro o i regoletti in legno e metallo		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 15,68
11	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	A19.007.005.a	Vetro stratificato non temperato, con interposto PVB (polivinilbutirrale) dello spessore di 0,76 mm, conforme UNI EN 12543, esclusa molatura: spessore 3 + 3 mm		
			<i>Criterio di misurazione: mq</i>	mq	
					€ 84,15
12	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.030.d	Corniciera a profilati di legno di douglas, compresa la posa in opera, con l'eventuale smontaggio dei pezzi da sostituire: bacchette fermavetri o fermatavolette di persiane anche bistondate		
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m	
					€ 5,74
13	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.050	Smontaggio di cancelli, parapetti ecc. in legno, compreso l'eventuale telaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 13,22
14	PREZZO AGGIUNTO	A.P.1	Messa in sicurezza dei vetri del complesso, uffici, corridoi, vano scale e bagni, mediante fornitura e posa di pellicola antisfondamento - tipologia da interni -dell'azienda "3 M" o altre primarie aziende. Il lavoro è da intendersi comprensivo di mano d'opera, materiali, sfridi, attrezzature trabattelli, pulizie, trasferimenti e ogni onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante, finita, realizzata secondo la regola dell'arte. Dovranno essere comprese idonee certificazioni finali attestanti la sicurezza dei materiali post intervento.		
			<i>Criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq	
					€ 80,00

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
15	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.07	Fornitura e posa in opera di porte interne con telaio di alluminio con profilo stondato preverniciato. Colori a scelta della D.L. Compreso il contro-telaio in legno per qualsiasi spessore di muratura, la cassamatta da premurare, il cassonetto coprimuro in alluminio preverniciato, la ferramenta necessaria, catenaccioli h 40 cm, minimo tre cerniere, serrature a scelta della D.L. con cilindro sagomato che potrà essere richiesto anche masterizzato (3 chiavi per ogni serratura), maniglia con anima in acciaio di sicurezza contro agganci accidentali, nei colori a scelta della D.L.. Compreso ogni onere per regolazioni e finiture necessarie e quantaltro occorra per dare l'opera finita a regola d'arte. Nelle due ante apribili la battuta a pavimento non dovrà essere la tradizionale basetta rialzata da terra, ma sarà costituita dall'inserimento di una boccola a molla a scomparsa nel pavimento, tale da non costituire intralcio alla circolazione, stante la particolare tipologia di pubblico in transito. Dovranno essere rispettate le norme riportate nel Capitolato Speciale di Appalto. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai, con minimo di fatturazione mq 1,50. - Maggior onere per fornitura e posa in opera di pannellatura diversificata.		
			Criterio di misurazione: mq	mq	
					€ 43,78
16	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.24.11	Revisione completa di infissi in legno di qualsiasi tipo, comprendente: smontaggio dell'infisso e dei vetri; ritocco dei bordi battentati; sostituzione, regolazione e ingrassaggio di tutta la ferramenta; sostituzione delle bacchette fermavetro; stuccatura e sigillatura dei vetri con idonei prodotti; rimontaggio dei vetri e dell'infisso, previa verifica del buon funzionamento. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai con minimo di fatturazione 1,50 mq.		
			Criterio di misurazione: metro quadrato	mq	
					€ 85,79
17	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.005	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Revisione semplice di bussole o di sportelli a vetri di finestra, con piccole ritoccatore, regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere		
			Criterio di misurazione: cad	cad	
					€ 14,27
18	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.010	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Piccola riparazione di infissi costituita da ritocchi, smontaggio e rimontaggio dei ferramenti con nuove viti con il rinzeppamento dei fori e lubrificazione ferramenti		
			Criterio di misurazione: cad	cad	
					€ 28,54
19	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.025.b	Sovrapprezzo alle riparazioni quando trattasi d'infissi di persiane alla romana o di portoni di accesso alle scale: portoni di accesso alle scale		
			Criterio di misurazione: %	%	
					70% su voce precedente

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
20	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.a	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: rullo avvolgitore in lamiera zincata del tipo ottagonale		
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m	
					€ 21,12
21	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.b	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: cinte di manovra in nylon		
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m	
					€ 3,15
22	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.c	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: avvolgitore automatico completo di mascherina cromata e cassetta		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	
					€ 9,45
23	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.d	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: puleggia per rullo		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	
					€ 21,52
24	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.g	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: supporti per rulli di avvolgibili del tipo a cuscinetto a sfere con eventuale muratura della zanca		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	
					€ 20,42
25	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.e	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: apparecchio a sporgere completo di guide articolate in ferro zincato del tipo a semplice comando laterale		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	
					€ 101,14
26	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.h	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: guide in metallo zincato (20 x 20 mm)		
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m	
					€ 7,37

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
27	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi.		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 16,53
28	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B02.016.005	Ricollocamento in opera di infissi interni ed esterni in legno, metallo od altro materiale, precedentemente rimossi, compresi l'eventuale fornitura e posa in opera di controtelaio e ogni altro onere necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte		
			<i>Criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq	
					€ 59,03
29	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.010.005.c	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: laccata bianca		
			<i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad	
					€ 340,15
OPERE DA LATTONIERE					
30	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.025.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 50: in alluminio 8/10		
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m	
					€ 19,12
31	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.020.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 33: in alluminio 8/10		
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m	
					€ 16,70
32	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	C04.079.015.b	Manufatti in ferro (scale, cancelli, recinzioni, grigliati, ecc.), per opere di difesa del suolo, forniti e posti in opera compresi la verniciatura con fondo antiruggine e successiva mano o mani di smalto o zincatura a caldo e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: opere in ferro con zincatura a caldo, pesostimato 5,05 kg per metro quadrato.		
			<i>Criterio di misurazione: kg per metro quadrato</i>	kg	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
	PR EM				€ 9,29
33	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.20.046.005.b	Preparazione di infissi e opere in ferro comprendente, brossatura meccanica con impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, di superfici arrugginite		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
					€ 9,94
34	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.20.046.015.a	Fondo antiruggine al minio di piombo applicato a pennello su superfici già preparate:su infissi e opere in ferro, valutato al mq.		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
			parapetti scale		€ 7,39
35	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.20.046.020.a	Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:smalto oleosintetico opaco.		
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq	
			parapetti scale		€ 18,28
36	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.03	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrochi-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: con barra verniciata a 3 punti di chiusura (centrale-alto-basso) completo di aste, copriaste, riscontri e placca esterna cieca		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	€ 340,53

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
37	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.05	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrochi-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte:sovrapprezzo per maniglia esterna con chiave.		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	€ 90,67
38	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.033.020.g	Sovrapprezzi ai serramenti e portoncini in pvc per tutte le zone climatiche: doppia maniglia esterna montata su portoncini con uscita di sicurezza		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	€ 45,45
39	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.14	Fornitura e posa in opera di solo cilindro sagomato per porte tipo Yale anche masterizzato (3 chiavi a serratura). Misurazione cadauno.		
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad	€ 30,70
40	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.26.09.03	Fornitura e posa in opera di tende alla veneziana in alluminio con lamelle da mm. 15, 25 o 50 mm confezionata a misura e disponibile in vari colori a scelta della Direzione Lavori, completa di comandi sollevamento a corda, orientamento ad asta. Fornita in misura finita con possibilità di guide a filo a parte, compreso ogni altro onere. Valutazione della superficie della veneziana secondo le diverse categorie: Con lamelle da 15 mm escluso le guide laterali (quantità minima di misurazione 1,50 mq)		
			<i>Criterio di misurazione: mq</i>	mq	€ 89,49

TOTALE LAVORI

COSTI DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

Nel prosieguo si procede alla stima dei costi della sicurezza così come indicato al capitolo 4 del D.lgs. N°81/08 e comprendenti:
- apprestamenti previsti nel PSC

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
			- misure preventive e protettive e D.P.I. eventualmente previsti per lavorazioni interferenti - impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche - impianti antincendio e di evacuazione fumi - interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento temporale delle lavorazioni interferenti - misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva		
41	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.025	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori		
			<i>criterio di misurazione al ml. di recinzione alta 2 metri</i>	m	
			perimetrazione aree di lavorazione nei cortili e recinzione aree		€ 1,21
			costo di utilizzo mensile		€ 0,45
42	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.a	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m.		
			<i>criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.	
			n°2 trabattelli per lavorazioni interne		€ 65,13
			per altezze fino a 3,6 m, per ogni periodo ulteriore di 10 giorni lavorativi di utilizzo		€ 7,02
43	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.e	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 5,4 m fino a 12 m		
			<i>criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.	
			n°1 trabattelli per lavorazioni interne		€ 283,29
44	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.020.b	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio-dispositivo da fissare su superfici verticali piane, con piastra al piede forata e asta di raccordo di altezza pari a 1000 mm; costo di utilizzo del dispositivo per un mese		
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.	
			per i primi 30 giorni lavorativi		€ 2,78
45	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.025	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio - montaggio e smontaggio del dispositivo compreso perforazione del supporto ed ogni altro onere o magistero con l'esclusione delle attrezzature e/o impianti eventualmente necessari per raggiungere la quota di imposta della barriera		
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.	
					€ 28,28

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
46	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.094.035	Dispositivo anticaduta mobile in acciaio inox con cordino in nylon e moschettone per il collegamento all'imbracatura, conforme alla norma EN 353-2; costo di utilizzo mensile		
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.	
					€ 3,01
47	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.010.b	Armadietto in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 34 x 18 x 46 cm		
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.	
					€ 4,58
48	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.015	Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute		
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.	
					€ 16,06
49	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.025.005.a	Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori, da 6 kg		
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.	
			n°1 estintore		€ 14,71
50	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.005.c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm		
			<i>Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i>	cad.	
					€ 0,42
51	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.010.h	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm		
			<i>Criterio di misurazione: cadauna compreso smantellamento e rimozione</i>	cad.	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	prezzo unitario €/u.d.m.
	PR EM				€ 0,90
52	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.045.f	<p>Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 700 mm</p> <p><i>Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i></p>	cad.	€ 0,90
53	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	F01.028.050	<p>Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio</p> <p><i>Criterio di misurazione: cadauna compreso smantellamento e rimozione</i></p>	cad.	€ 6,78
54	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.08.002	<p>PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI</p> <p>Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti: dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.</p> <p><i>Criterio di misurazione: cadauno</i></p>	cad.	€ 8,55
55	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.09	<p>Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).</p> <p><i>Criterio di misurazione: litro</i></p>	litro	€ 7,37
TOTALE ONERI SICUREZZA					



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

4 – ANALISI PREZZI

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

CHEDA GIUSTIFICATIVA DEL PREZZO OFFERTO

N. AP-1

DESCRIZIONE

Messa in sicurezza dei vetri del complesso, uffici, corridoi, vano scale e bagni, mediante fornitura e posa di pellicola antisfondamento - tipologia da interni - dell'azienda "3 M" o altre primarie aziende. Il lavoro è da intendersi comprensivo di mano d'opera, materiali, sfridi, attrezzature trabattelli, pulizie, trasferimenti e ogni onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante, finita, realizzata secondo la regola dell'arte. Dovranno essere comprese idonee certificazioni finali attestanti la sicurezza dei materiali post intervento. Stima dei costi a seguito ricerche di mercato.

EURO per mq. 80,00

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	IMPORTO
Pellicole	mq.	1	€ 45,81	€ 45,81
TOTALE MATERIALI O FORNITURE			€ 45,81	

MANO D'OPERA	U.M.	PREZZO	QUANTITA'	IMPORTO
Installatore 5° categoria	ora	28,11	0,2	9,37
Installatore 2° categoria	ora	22,53	0,2	7,51
TOTALE MANO D'OPERA				€ 16,88

TOTALE PARZIALE

€ 62,69

SPESE GENERALI 16%

€ 10,03

Sommano

€ 72,72

UTILE D'IMPRESA 10%

€ 7,27

ARROTONDAMENTI

€ 0,01

TOTALE PREZZO DI APPLICAZIONE

€ 80,00



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

5 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022		<i>Criterio di misurazione: orario</i>	ora									
										80,00	€ 68,41		5.472,80
3	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	M01.001.030	Installatore 4a categoria										
			<i>Criterio di misurazione: orario</i>	ora									
			<i>falegname/vetraio/serramentista/fabbro</i>				15,00	8,00		120,00	€ 26,23		3.147,60
			<i>spese generali 16%</i>										503,62
			<i>utile d'impresa 10%</i>										365,12
4	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.005	Smontaggio di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq						60			
										60,00	€ 19,83		1.189,80
5	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.010	Smontaggio di avvolgibili in legno o pvc, compreso lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore e la smuratura dei supporti										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq						20			
										20,00	€ 26,44		528,80
6	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq						40			

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lungh.	larg.	alt.				
	PR EM										40,00	€ 16,53	661,20
7	PREZZARIO REGIONE EMILIA	B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq									
										40			
										40,00	€ 23,13		925,20
8	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.030	Smontaggio di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq									
										40			
										40,00	€ 28,18		1.127,20
9	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.035	Smontaggio di porte, cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi										
			<i>Criterio di misurazione: kg</i>	kg									
										755			
										755,00	€ 1,32		996,60
10	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.045	Rimozione di sola superficie vetrata compreso lo stucco fermavetro o i regoletti in legno e metallo										
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq									
										60			
										60,00	€ 15,68		940,80

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	
						n	lungh.	larg.	alt.					
11	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	A19.007.005-a	Vetro stratificato non temperato, con interposto PVB (polivinilbutirrale) dello spessore di 0,76 mm, conforme UNI EN 12543, esclusa molatura: spessore 3 + 3 mm											
			<i> criterio di misurazione: mq</i>	mq										
											11,00	€ 84,15	925,65	
12	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.030-d	Corniciera a profilati di legno di douglas, compresa la posa in opera, con l'eventuale smontaggio dei pezzi da sostituire: bacchette fermavetri o fermatavolette di persiane anche bistondate											
			<i> criterio di misurazione: metro</i>	m										
										84,00	€ 5,74	482,16		
13	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.050	Smontaggio di cancelli, parapetti ecc. in legno, compreso l'eventuale telaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi											
			<i> criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq										
										50,00	€ 13,22	661,00		
14	PREZZO AGGIUNTO	A.P.1	Messa in sicurezza dei vetri del complesso, uffici, corridoi, vano scale e bagni, mediante fornitura e posa di pellicola antisfondamento - tipologia da interni - dell'azienda "3 M" o altre primarie aziende. Il lavoro è da intendersi comprensivo di mano d'opera, materiali, sfridi, attrezzature trabattelli, pulizie, trasferimenti e ogni onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante, finita, realizzata secondo la regola dell'arte. Dovranno essere comprese idonee certificazioni finali attestanti la sicurezza dei materiali post intervento.											
			<i> criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq										
					4,00	2,00		0,80	0,80	5,12				
						2,00		2,50	0,60	3,00				
								8,12	€ 80,00	649,60				

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lungh.	larg.	alt.				
15	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.07	Fornitura e posa in opera di porte interne con telaio di alluminio con profilo stondato preverniciato. Colori a scelta della D.L. Compreso il contro-telaio in legno per qualsiasi spessore di muratura, la cassamatta da premurare, il cassonetto coprimuro in alluminio preverniciato, la ferramenta necessaria, catenaccioli h 40 cm, minimo tre cerniere, serrature a scelta della D.L. con cilindro sagomato che potrà essere richiesto anche masterizzato (3 chiavi per ogni serratura), maniglia con anima in acciaio di sicurezza contro agganci accidentali, nei colori a scelta della D.L.. Compreso ogni onere per regolazioni e finiture necessarie e quantaltro occorra per dare lopera finita a regola d'arte. Nelle due ante apribili la battuta a pavimento non dovrà essere la tradizionale basetta rialzata da terra, ma sarà costituita dall'inserimento di una boccola a molla a scomparsa nel pavimento, tale da non costituire intralcio alla circolazione, stante la particolare tipologia di pubblico in transito. Dovranno essere rispettate le norme riportate nel Capitolato Speciale di Appalto per l'isolamento acustico e le tenute al vento, acqua, urti, ecc.. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai, con minimo di fatturazione mq 1,50. - Maggior onere per fornitura e posa in opera di pannellatura diversificata.										
			Criterio di misurazione: mq	mq									
										15	€ 43,78	656,70	
16	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.24.11	Revisione completa di infissi in legno di qualsiasi tipo, comprendente: smontaggio dell'infisso e dei vetri; ritocco dei bordi battentati; sostituzione, regolazione e ingrassaggio di tutta la ferramenta; sostituzione delle bacchette fermavetro; stuccatura e sigillatura dei vetri con idonei prodotti; rimontaggio dei vetri e dell'infisso, previa verifica del buon funzionamento. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai con minimo di fatturazione 1,50 mq.										
			Criterio di misurazione: metro quadrato	mq									
										15,00	€ 85,79	1.286,85	
17	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18-034-005	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Revisione semplice di bussole o di sportelli a vetri di finestra, con piccole ritocature, regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere										
			Criterio di misurazione: cad	cad									
										15,00	€ 14,27	214,05	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
18	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.010	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Piccola riparazione di infissi costituita da ritocchi, smontaggio e rimontaggio dei ferramenti con nuove viti con il rinzeppamento dei fori e lubrificazione ferramenti										
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad								15,00	€ 28,54
19	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.025.b	Sovrapprezzo alle riparazioni quando trattati d'infissi di persiane alla romana o di portoni di accesso alle scale: portoni di accesso alle scale										
			<i>Criterio di misurazione: %</i>	%									
20	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.a	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: rullo avvolgitore in lamiera zincata del tipo ottagonale										
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m							25,00	€ 21,12	528,00
21	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.b	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: cinte di manovra in nylon										
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m							24,00	€ 3,15	75,60
22	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.c	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: avvolgitore automatico completo di mascherina cromata e cassetta										
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad							22,00	€ 9,45	207,90

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	
						n	lung.	larg.	alt.					
23	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A 18.034.035.d	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: puleggia per rullo											
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad										
											20,00	€ 21,52	430,40	
24	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A 18.034.035.g	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: supporti per rulli di avvolgibili del tipo a cuscinetto a sfere con eventuale muratura della zanca											
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad										
										20,00	€ 20,42	408,40		
25	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A 18.034.035.e	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: apparecchio a sporgere completo di guide articolate in ferro zincato del tipo a semplice comando laterale											
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad										
										6,00	€ 101,14	606,84		
26	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A 18.034.035.h	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: guide in metallo zincato (20 x 20 mm)											
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m										
										20,00	€ 7,37	147,40		
27	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi.											
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq										
										9,00	2,20	1,20	23,76	23,76

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	
						n	lung.	larg.	alt.					
28	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B02.016.005	Ricollocamento in opera di infissi interni ed esterni in legno, metallo od altro materiale, precedentemente rimossi, compresi l'eventuale fornitura e posa in opera di controtelaio e ogni altro onere necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte											
			<i>Criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq										
					9,00		2,20	1,20	23,76					
									23,76	€	59,03	1.402,55		
29	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.010.005.c	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: laccata bianca											
			<i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad										
									4,00	€	340,15	1.360,60		
OPERE DA LATTONIERE														
30	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.025.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 50: in alluminio 8/10											
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m										
									70,00	€	19,12	1.338,40		
31	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.020.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 33: in alluminio 8/10											
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m										
									70,00	€	16,70	1.169,00		

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	
						n	lungh.	larg.	alt.					
32	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	C04.079.015.b	Manufatti in ferro (scale, cancelli, recinzioni, grigliati, ecc.), per opere di difesa del suolo, forniti e posti in opera compresi la verniciatura con fondo antiruggine e successiva mano o mani di smalto o zincatura a caldo e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: opere in ferro con zincatura a caldo, pesostimato 5,05 kg per metro quadrato.											
			<i>Criterio di misurazione: kg per metro quadrato</i>	kg										
						5,05			14,00	2,00	141,40			
										141,40	€ 9,29	1.313,61		
33	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.005.b	Preparazione di infissi e opere in ferro comprendente, brossatura meccanica con impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, di superfici arrugginite											
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq										
								14,00	2,00	28,00				
									28,00	€ 9,94	278,32			
34	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.015.a	Fondo antiruggine al minio di piombo applicato a pennello su superfici già preparate:su infissi e opere in ferro, valutato al mq.											
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq										
			parapetti scale					14,00	2,00	28,00				
									28,00	€ 7,39	206,92			
35	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.020.a	Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:smalto oleosintetico opaco.											
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq										
			parapetti scale					14,00	2,00	28,00				
									28,00	€ 18,28	511,84			

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
36	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.03	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrocci-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: con barra verniciata a 3 punti di chiusura (centrale-alto-basso) completo di aste, copriaste, riscontri e placca esterna cieca										
			<i> Criterio di misurazione: cad</i>	cad							3,00	€ 340,53	1.021,59
37	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.05	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrocci-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte:sovrapprezzo per maniglia esterna con chiave.										
			<i> Criterio di misurazione: cad</i>	cad							3,00	€ 90,67	272,01
38	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.18.03.020-g	Sovrapprezzi ai serramenti e portoncini in pvc per tutte le zone climatiche: doppia maniglia esterna montata su portoncini con uscita di sicurezza										
			<i> Criterio di misurazione: cad</i>	cad							4,00	€ 45,45	181,80

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lungh.	larg.	alt.				
39	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.14	Fornitura e posa in opera di solo cilindro sagomato per porte tipo Yale anche masterizzato (3 chiavi a serratura). Misurazione cadauno.										
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad									
										10,00	€ 30,70		307,00
40	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.26.09.03	Fornitura e posa in opera di tende alla veneziana in alluminio con lamelle da mm. 15, 25 o 50 mm confezionata a misura e disponibile in vari colori a scelta della Direzione Lavori, completa di comandi sollevamento a corda, orientamento ad asta. Fornita in misura finita con possibilità di guide a filo a parte, compreso ogni altro onere. Valutazione della superficie della veneziana secondo le diverse categorie: Con lamelle da 15 mm escluso le guide laterali (quantità minima di misurazione 1,50 mq)										
			<i>Criterio di misurazione: mq</i>	mq									
										25,00	€ 89,49		2.237,25
TOTALE LAVORI													39.969,54



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

6 – COMPUTO METRICO INCIDENZA MANO D'OPERA

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
NOTA BENE:															
<i>I prezzi sono stati stimati assumendo come riferimento principale L'ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALITA' 2022 - AGGIORNAMENTO INFRANNUALE - PUBBLICAZIONE DI AGOSTO, nonchè i prezzi unitari riscontrati tramite indagini di mercato svolte nel corso della progettazione.</i>															
OPERE EDILI, STRUTTURALI, SUSSIDIARIE ED ASSISTENZE MURARIE															
			<p>I prezzi di ogni singola opera e lavorazione sono da intendersi comprensivi, anche se non specificatamente richiamati, di tutti i materiali, delle attrezzature, dei noleggi di apparecchiature, dei trasporti, delle prestazioni e delle assistenze occorrenti alla compiuta realizzazione dell'intervento in oggetto secondo la regola dell'arte e nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dalla Direzione Lavori.</p> <p>I prezzi delle opere sono da intendersi comprensivi di tutti gli oneri per dare il lavoro finito quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenze di cantiere - tracciamenti - approvvigionamento in cantiere e noli di tutte le attrezzature occorrenti (ad eccezione dei ponteggi - pulizia del cantiere - spese per allaccio elettrico di cantiere - ogni onere e magistero per il rispetto del D.lgs 81/08 nell'ambito delle lavorazioni 												
INTERVENTI RIGUARDANTI SERRAMENTI IN LEGNO, FERRO, ALLUMINIO E PVC															
1	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.013.005	Piattaforma aerea a compasso, altezza 15 m												
			<i>Criterio di misurazione: ore</i>	ore											
										80,00	€ 51,36	4.108,80	58,00%	€ 2.383,10	
2	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.013.015.a	NOLI DI MEZZI DI SOLLEVAMENTO - Piattaforma telescopica su autocarro: altezza 34 m.												
			<i>Criterio di misurazione: orario</i>	ora											

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €	
						n	lungh.	larg.	alt.							
3	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	M01.001.030	Installatore 4a categoria								80,00	€ 68,41	5.472,80	43%	€ 2.353,30	
			<i>Criterio di misurazione: orario</i>	ora												
			<i>falegname/vetraio/serramentista/abbro</i>					15,00	8,00			120,00	€ 26,23	3.147,60	100,00%	€ 3.147,60
			<i>spese generali 16%</i>											503,62	100,00%	€ 503,62
			<i>utile d'impresa 10%</i>											365,12	100,00%	€ 365,12
4	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.005	Smontaggio di infissi esterni in legno come finestre, sportelli a vetri, persiane ecc., calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi													
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq												
										60						
5	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.010	Smontaggio di avvolgibili in legno o pvc, compreso lo smontaggio del rullo e dell'avvolgitore e la smuratura dei supporti													
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq												
										20						
6	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	B01.034.015	Smontaggio di porta interna o esterna in legno fino a 3,00 mq, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi													
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq												
										40						
7	EMILIA	B01.034.025	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi													
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq												
										40,00	€ 16,53	661,20	79%	€ 522,35		

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022		<i>Critero di misurazione: metro quadrato</i>	mq						40					
										40,00	€ 23,13	925,20	79%	€ 730,91	
8	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.030	Smontaggio di porte o cancelli in profilato di ferro o di alluminio calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi												
			<i>Critero di misurazione: metro quadrato</i>	mq						40					
										40,00	€ 28,18	1.127,20	79%	€ 890,49	
9	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.035	Smontaggio di porte, cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi												
			<i>Critero di misurazione: kg</i>	kg						755					
										755,00	€ 1,32	996,60	79%	€ 787,31	
10	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.045	Rimozione di sola superficie vetrata compreso lo stucco fermavetro o i regoletti in legno e metallo												
			<i>Critero di misurazione: metro quadrato</i>	mq						60					
										60,00	€ 15,68	940,80	79%	€ 743,23	
11	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	A19.007.005.3	Vetro stratificato non temperato, con interposto PVB (polivinilbutirrale) dello spessore di 0,76 mm, conforme UNI EN 12543, esclusa molatura: spessore 3 + 3 mm												
			<i>Critero di misurazione: mq</i>	mq						11,00	€ 84,15	925,65	14,00%	€ 129,59	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lungh.	larg.	alt.						
12	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.030.d	Corniciera a profilati di legno di douglas, compresa la posa in opera, con l'eventuale smontaggio dei pezzi da sostituire: bacchette fermavetri o fermatavolette di persiane anche bistondate												
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m											
										84,00	€ 5,74	482,16	58%	€ 279,65	
13	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B01.034.050	Smontaggio di cancelli, parapetti ecc. in legno, compreso l'eventuale telaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi												
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq											
										50,00	€ 13,22	661,00	79%	€ 522,19	
14	PREZZO AGGIUNTO	A.P.1	Messa in sicurezza dei vetri del complesso scolastico, aule, corridoi, vano scale e bagni, mediante fornitura e posa di pellicola antisfondamento - tipologia da interni -dell'azienda "3 M" o altre primarie aziende. Il lavoro è da intendersi comprensivo di mano d'opera, materiali, sfridi, attrezzature trabattelli, pulizie, trasferimenti e ogni onere e magistero per dare l'opera perfettamente funzionante, finita, realizzata secondo la regola dell'arte. Dovranno essere comprese idonee certificazioni finali attestanti la sicurezza dei materiali post intervento.												
			<i>Criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq											
					4,00	2,00		0,80	0,80	5,12					
						2,00		2,50	0,60	3,00					
										8,12	€ 80,00	649,60	30%	€ 194,88	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
15	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.07	Fornitura e posa in opera di porte interne con telaio di alluminio con profilo stondato preverniciato. Colori a scelta della D.L. Compreso il contro-telaio in legno per qualsiasi spessore di muratura, la cassamatta da premurare, il cassonetto coprimuro in alluminio preverniciato, la ferramenta necessaria, catenaccioli h 40 cm, minimo tre cerniere, serrature a scelta della D.L. con cilindro sagomato che potrà essere richiesto anche masterizzato (3 chiavi per ogni serratura), maniglia con anima in acciaio di sicurezza contro agganci accidentali, nei colori a scelta della D.L.. Compreso ogni onere per regolazioni e finiture necessarie e quantaltro occorra per dare lopera finita a regola d'arte. Nelle due ante apribili la battuta a pavimento non dovrà essere la tradizionale basetta rialzata da terra, ma sarà costituita dall'inserimento di una boccola a molla a scomparsa nel pavimento, tale da non costituire intralcio alla circolazione, stante la particolare tipologia di pubblico in transito. Dovranno essere rispettate le norme riportate nel Capitolato Speciale di Appalto per l'isolamento acustico e le tenute al vento, acqua, urti, ecc.. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai, con minimo di fatturazione mq 1,50. - Maggior onere per fornitura e posa in opera di pannellatura diversificata.												
			Criterio di misurazione: mq	mq											
										15	€ 43,78	656,70	9%	€ 59,10	
16	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.24.11	Revisione completa di infissi in legno di qualsiasi tipo, comprendente: smontaggio dell'infisso e dei vetri; ritocco dei bordi battentati; sostituzione, regolazione e ingrassaggio di tutta la ferramenta; sostituzione delle bacchette fermavetro; stuccatura e sigillatura dei vetri con idonei prodotti; rimontaggio dei vetri e dell'infisso, previa verifica del buon funzionamento. Misurazione geometrica sul massimo ingombro dei telai con minimo di fatturazione 1,50 mq.												
			Criterio di misurazione: metro quadrato	mq											
										15,00	€ 85,79	1.286,85	63%	€ 810,72	
17	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.18.034.005	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Revisione semplice di bussole o di sportelli a vetri di finestra, con piccole ritoccatore, regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere												
			Criterio di misurazione: cad	cad											
										15,00	€ 14,27	214,05	79,00%	€ 169,10	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
18	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.034.010	RIPARAZIONE VECCHI SERRAMENTI - Piccola riparazione di infissi costituita da ritocchi, smontaggio e rimontaggio dei ferramenti con nuove viti con il rinzeppamento dei fori e lubrificazione ferramenti												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad								15,00	€ 28,54	428,10	79,00%
19	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.025.b	Sovrapprezzo alle riparazioni quando trattasi d'infissi di persiane alla romana o di portoni di accesso alle scale: portoni di accesso alle scale												
			<i>Criterio di misurazione: %</i>	%											
			<i>70% su voce precedente</i>									299,71			
20	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.a	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: rullo avvolgitore in lamiera zincata del tipo ottagonale												
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m								25,00	€ 21,12	528,00	53,00%
21	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.b	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: cinte di manovra in nylon												
			<i>Criterio di misurazione: m</i>	m								24,00	€ 3,15	75,60	71,00%
22	PREZZARIO REGIONE EMILIA	A18.034.035.c	Accessori per la riparazione di persiane avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti fuori uso: avvolgitore automatico completo di mascherina cromata e cassetta												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad								22,00	€ 9,45	207,90	44,00%

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €		
						n	lung.	larg.	alt.								
28	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	B02.016.005	Ricollocamento in opera di infissi interni ed esterni in legno, metallo od altro materiale, precedentemente rimossi, compresi l'eventuale fornitura e posa in opera di controtelaio e ogni altro onere necessario per dare l'opera a perfetta regola d'arte														
			<i>Criterio di misurazione: al metro quadrato</i>	mq													
						9,00		2,20	1,20	23,76							
									23,76		€ 59,03	1.402,55	8,00%	€ 112,20			
29	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.010.005.C	Porta interna in legno con anta mobile tamburata e con bordi impiallacciati, completa di telaio maestro in listellare impiallacciato dello spessore di 8/11 mm, coprifili ad incastro in multistrato e tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio, movimento e chiusura, delle dimensioni standard di 210 x 60 ÷ 90 cm: laccata bianca														
			<i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad													
											4,00		€ 340,15	1.360,60	12,00%	€ 163,27	
OPERE DA LATTONIERE																	
30	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.025.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 50: in alluminio 8/10														
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m													
											70,00		€ 19,12	1.338,40	49%	€ 655,82	
31	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A07.037.020.a	Converse e scossaline in alluminio montate in opera compreso pezzi speciali ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, sviluppo fino a cm 33: in alluminio 8/10														
			<i>Criterio di misurazione: metro</i>	m													
											70,00		€ 16,70	1.169,00	57%	€ 666,33	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €		
						n	lungh.	larg.	alt.								
32	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	C04.079.015.1b	Manufatti in ferro (scale, cancelli, recinzioni, grigliati, ecc.), per opere di difesa del suolo, forniti e posti in opera compresi la verniciatura con fondo antiruggine e successiva mano o mani di smalto o zincatura a caldo e quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte: opere in ferro con zincatura a caldo, pesostimato 5,05 kg per metro quadrato.														
			<i>Criterio di misurazione: kg per metro quadrato</i>	kg													
						5,05				14,00	2,00	141,40					
												141,40	€ 9,29	1.313,61	28%	€ 367,81	
33	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.005.1b	Preparazione di infissi e opere in ferro comprendente, brossatura meccanica con impiego di smerigliatrici, spazzole rotanti e molatrici, di superfici arrugginite														
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq													
										14,00	2,00	28,00					
												28,00	€ 9,94	278,32	79%	€ 219,87	
34	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.015.1a	Fondo antiruggine al minio di piombo applicato a pennello su superfici già preparate:su infissi e opere in ferro, valutato al mq.														
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq													
			parapetti scale														
										14,00	2,00	28,00					
												28,00	€ 7,39	206,92	51%	€ 105,53	
35	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A20.046.020.1a	Verniciatura a smalto in colori correnti chiari per opere in ferro, applicato a pennello in due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte:smalto oleosintetico opaco.														
			<i>Criterio di misurazione: metro quadrato</i>	mq													
			parapetti scale														
										14,00	2,00	28,00					
												28,00	€ 18,28	511,84	62%	€ 317,34	

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
36	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.03	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrocci-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte: con barra verniciata a 3 punti di chiusura (centrale-alto-basso) completo di aste, copriaste, riscontri e placca esterna cieca												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad							3,00	€ 340,53	1.021,59	25,00%	€ 255,40
37	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.28.09.05	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico (push-bar), modulare ambidestro, di tipo e colore a scelta della D.L., costituito da carter di alloggiamento, barra orizzontale agente a pressione su meccanismo alloggiato nella scatola laterale, da montare su qualsiasi tipo di serramento sia interno che esterno fino a 1.50 m di larghezza e senza serrature predisposte. Nel prezzo si intendono compresi e compensati quando richiesti gli oneri per la fornitura e posa in opera delle aste, ferma aste e copriaste per porte fino a 2.50 m di altezza e per scrocci-catenacci e riscontri. Nel prezzo si intendono inoltre compresi e compensati gli oneri per meccanismi ed accessori particolari necessari all'adattamento ai vari tipi di porta, per l'idonea campionatura completa di accessori che l'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte:sovrapprezzo per maniglia esterna con chiave.												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad							3,00	€ 90,67	272,01	37,00%	€ 100,64
38	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A18.03.020.g	Sovrapprezzi ai serramenti e portoncini in pvc per tutte le zone climatiche: doppia maniglia esterna montata su portoncini con uscita di sicurezza												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad							4,00	€ 45,45	181,80	20%	€ 36,36

**LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA**

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
39	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.25.14	Fornitura e posa in opera di solo cilindro sagomato per porte tipo Yale anche masterizzato (3 chiavi a serratura). Misurazione cadauno.												
			<i>Criterio di misurazione: cad</i>	cad						10,00	€ 30,70	307,00	30,00%	€ 92,10	
40	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	A.26.09.03	Fornitura e posa in opera di tende alla veneziana in alluminio con lamelle da mm. 15, 25 o 50 mm confezionata a misura e disponibile in vari colori a scelta della Direzione Lavori, completa di comandi sollevamento a corda, orientamento ad asta. Fornita in misura finita con possibilità di guide a filo a parte, compreso ogni altro onere. Valutazione della superficie della veneziana secondo le diverse categorie: Con lamelle da 15 mm escluso le guide laterali (quantità minima di misurazione 1,50 mq)												
			<i>Criterio di misurazione: mq</i>	mq						25,00	€ 89,49	2.237,25	31,00%	€ 693,55	
TOTALE LAVORI												39.969,54			
COSTI DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA															
			Nel prosieguo si procede alla stima dei costi della sicurezza così come indicato al capitolo 4 del D.lgs. N°81/08 e comprendenti: - apprestamenti previsti nel PSC - misure preventive e protettive e D.P.I. eventualmente previsti per lavorazioni inerferenti - impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche - impianti antincendio e di evacuazione fumi - interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento temporale delle lavorazioni interferenti - misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva												
41	ONE A 2022	F01.025	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldada con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm altezza 120												

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.a	<p>diametro 70 mm, tessuta a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori</p> <p><i>criterio di misurazione al ml. di recinzione alta 2 metri</i></p> <p>perimetrazione aree di lavorazione nei cortili e recinzione aree</p> <p>costo di utilizzo mensile</p>	m											
											34,00	€ 1,21	41,14	64%	€ 26,33
						2					34,00	€ 0,45	30,60		
42	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.a	<p>Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m.</p> <p><i>criterio di misurazione: cadauno</i></p> <p>n°2 trabattelli per lavorazioni interne</p> <p>per altezze fino a 3,6 m, per ogni periodo ulteriore di 10 giorni lavorativi di utilizzo</p>	cad.											
											2,00	€ 65,13	130,26	54%	€ 70,34
						1					2,00	€ 7,02	14,04		
43	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.c	<p>Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 5,4 m fino a 12 m</p> <p><i>criterio di misurazione: cadauno</i></p> <p>n°1 trabattelli per lavorazioni interne</p>	cad.											
											1,00	€ 283,29	283,29	55%	€ 155,81
44	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.020.b	<p>Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio-dispositivo da fissare su superfici verticali piane, con piastra al piede forata e asta di raccordo di altezza pari a 1000 mm; costo di utilizzo del dispositivo per un mese</p> <p><i>criterio di misurazione: costi cad.</i></p> <p>per i primi 30 giorni lavorativi</p>	cad.											
											2,00	€ 2,78	5,56		
45	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.025	<p>Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio - montaggio e smontaggio del dispositivo compreso perforazione del supporto ed ogni altro onere o magistero con l'esclusione delle attrezzature e/o impianti eventualmente necessari per raggiungere la quota di imposta della barriera</p>												

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
	PREZZARIO REGIONE EMILIA		<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.											
46	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.094.035	Dispositivo anticaduta mobile in acciaio inox con cordino in nylon e moschettone per il collegamento all'imbracatura, conforme alla norma EN 353-2; costo di utilizzo mensile								2,00	€ 28,28	56,56	47%	€ 26,58
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.											
											2,00	€ 3,01	6,02		
47	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.010.b	Armadietto in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 34 x 18 x 46 cm												
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.											
											1,00	€ 4,58	4,58		
48	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.015	Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute												
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.											
											1,00	€ 16,06	16,06		
49	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.025.005.a	Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori, da 6 kg												
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.											
			n° 1 estintore								1,00	€ 14,71	14,71	10%	€ 1,47

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €		
						n	lung.	larg.	alt.								
50	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.005.c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm														
			<i>Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i>	cad.													
												1,00	€ 0,42	0,42			
51	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.010.h	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm														
			<i>Criterio di misurazione:cadauna compreso smantellamento e rimozione</i>	cad.													
												1,00	€ 0,90	0,90			
52	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.045.f	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 700 mm														
			<i>Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i>	cad.													
												1,00	€ 0,90	0,90			
53	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio														
			<i>Criterio di misurazione:cadauna compreso smantellamento e rimozione</i>	cad.													
											4,00						
54	REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	CV.08.002	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI														
			Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti: dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.														

**LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA**

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	INCIDENZA M.O. %	QUOTA PARTE M.O. €
						n	lung.	larg.	alt.						
	PREZZARIO EMILIA ROM	SIC. C	<i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.											
									1,00						
										1,00	€ 8,55	8,55			
55	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC. CV.09	Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).												
			<i>Criterio di misurazione: litro</i>	litro											
									2,00						
										2,00	€ 7,37	14,74			
TOTALE ONERI SICUREZZA												655,46	<i>Totale mano d'opera</i>		
												€	21.879,05		



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI,"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol.Davide Marenghi

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00

7. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

I PROGETTISTI

Dott.Arch.Matteo Bocchi

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
Dott. Geol.Davide Marenghi

data 2022

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(art. 100 Dlgs. N° 81 del 09/04/2008)

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008.

Sono quindi stati valutati i rischi che si possono presentare durante la preparazione e l'esecuzione dei lavori, in merito ai quali dovranno essere informate le imprese, oltre che le problematiche di sicurezza e salute che troveranno nonché le misure preventive che dovranno adottare sia per ciò che riguarda gli aspetti generali di carattere organizzativo che per gli aspetti legati alle singole fasi lavorative.

L'impresa che partecipa alla gara dovrà dunque valutare attentamente i contenuti del piano e formulare la propria offerta ben consapevole della successiva applicazione dei contenuti stessi, poiché tali contenuti diventano clausole contrattuali a tutti gli effetti.

Qualora trovi discordanze su alcuni punti del documento, su tali punti l'impresa dovrà concordare, preventivamente e con richiesta scritta, con il coordinatore per l'esecuzione le scelte lavorative che si ritengono migliorative sul piano della prevenzione.

In ogni caso è indispensabile che ogni impresa presente in cantiere, abbia realizzato un proprio piano operativo di sicurezza (POS), coerente con il PSC, sulle attività di sua specifica competenza, da considerarsi come piano complementare di dettaglio del presente documento, e tale POS sia messo a disposizione, preventivamente (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori), del coordinatore per l'esecuzione che ne verifica l'idoneità'.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a garantire per tutta la durata dei lavori un servizio di presidio e manutenzione giornaliera con un addetto che assicuri costantemente il controllo, l'integrità dell'area di cantiere in funzione della segnaletica, delle recinzioni e dei ricoveri per attrezzi, anche nei giorni festivi.

Oltre al rispetto del presente piano le imprese presenti in cantiere sono naturalmente tenute al rispetto di tutta la normativa vigente riguardante la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, come meglio precisato allo specifico punto riguardante la normativa di riferimento.

Abbreviazioni e definizioni

Di seguito si riporta la legenda delle abbreviazioni utilizzate all'interno del presente documento.

PSC	Piano di sicurezza e coordinamento redatto dal coordinatore in fase di progettazione dell'opera
POS	Piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs n° 81 del 09/04/2008 da parte delle imprese esecutrici
RL	Responsabile dei Lavori nominato dal Committente
DL	Direzione dei Lavori
CSP	Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione
CSE	Coordinatore alla Sicurezza in fase di Esecuzione
RC	Responsabile di Cantiere nominato dall'Impresa
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nominato dall'Impresa
LA	Lavoratori Autonomi
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale

Obiettivo del Piano è assicurare una maggiore tutela della integrità fisica dei Lavoratori.

Per la compilazione del Piano sono stati analizzati e presi in esame i procedimenti specifici di costruzione, le macchine, gli impianti e le attrezzature utilizzate, nonché i materiali impiegati e l'organizzazione del lavoro prevista dal progetto esecutivo.

Alla stesura del Piano di Sicurezza si è pervenuti attraverso:

- l'analisi particolareggiata della situazione ambientale relativa al sito;
- l'analisi particolareggiata delle possibili interferenze fra il cantiere ed il sito;
- l'analisi particolareggiata dei rischi specifici associati alle varie fasi di lavoro da eseguirsi nel cantiere;
- l'analisi particolareggiata sulla possibilità di interferenza di alcune operazioni svolte dalla stessa

Impresa o da Imprese diverse;

- l'individuazione dei provvedimenti e delle misure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi di pericolo atti alla salvaguardia dell'integrità fisica dei Lavoratori;
- l'individuazione dei provvedimenti da adottare per il pronto intervento in caso di infortunio;
- l'individuazione dei posti di lavoro per analizzare i fattori ambientali che possono influire sui posti di lavoro stessi;
- l'individuazione di eventuali provvedimenti di igiene da adottare a tutela della salute dei Lavoratori.

Il presente Piano di Sicurezza potrà essere aggiornato o modificato nel corso dello svolgimento dei lavori, sia per varianti al progetto che per sopraggiunte modifiche delle modalità creative all'opera in appalto. L'impresa appaltatrice dell'opera potrà presentare proposta di integrazione al piano di sicurezza e al piano di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il Piano di Sicurezza sarà fatto proprio e rispettato anche dalle Imprese che presteranno, previa autorizzazione degli organi/soggetti competenti la loro opera in subappalto. La responsabilità di informare e verificare il rispetto del piano spetta all'impresa appaltatrice principale dell'opera.

Utilizzatori del piano

Il piano sarà utilizzato:

- dai responsabili dell'impresa o delle imprese appaltatrici come guida per applicare le misure adottate ed effettuare le mansioni di controllo
- dai lavoratori e, in particolar modo, dal o dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- dal committente e responsabile dei lavori per esercitare il controllo
- dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori per l'applicazione del piano
- dal progettista e direttore dei lavori come riferimento nell'ambito delle rispettive competenze
- dalle altre imprese e lavoratori autonomi operanti nel cantiere in veste di subappaltatori ovvero fornitori in opera
- dalle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive e di controllo del cantiere

2. REGOLAMENTO DI CANTIERE

1. Le imprese dovranno attenersi scrupolosamente al presente "Piano di sicurezza e di coordinamento". Il presente Piano per la sicurezza potrà subire modifiche solo da parte del Coordinatore per l'esecuzione per sopravvenute variazioni programmatiche o su richiesta preventiva delle Imprese interessate. Le Imprese esecutrici dovranno presentare almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio lavori di loro competenza il proprio "Piano operativo di sicurezza" di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, il quale dovrà essere verificato dal Coordinatore per l'esecuzione;
2. Preventivamente all'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi si terranno riunioni periodiche indette dal Coordinatore per la sicurezza all'esecuzione, a cui dovranno partecipare i datori di lavoro delle imprese o un loro delegato ed i lavoratori autonomi, in modo da organizzare la cooperazione ed il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione (art. 36,37 D.Lgs n. 81 del 2008);
3. L'Impresa, prima dell'inizio dei lavori, dovrà attestare di aver ottemperato a quanto previsto all'art. 89 lettera h del D.Lgs n. 81 del 2008 (deve aver consultato il RPL e fornito tutti i chiarimenti sul contenuto del piano);
4. Le imprese dovranno eseguire le lavorazioni secondo il programma lavori contenuto nel presente Piano per la sicurezza; si precisa che le date indicate nel presente Piano di sicurezza sono da intendersi indicative; ne consegue che la tempistica realizzativa effettiva andrà concordata preventivamente ad ogni lavorazione con il Direttore dei lavori ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
5. L'impresa prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare le procedure di emergenza previste durante i lavori in caso di pericolo grave ed immediato. Esse dovranno definire ed assegnare i compiti da svolgere in caso di emergenza e nei controlli preventivi. L'impresa deve garantire la presenza quotidiana in cantiere di un addetto al primo soccorso; tale soggetto deve avere frequentato apposito corso. L'impresa deve comunicare il nominativo di tale soggetto al Coordinatore per l'esecuzione prima dell'inizio lavori;

6. L'impresa, prima di utilizzare un lavoratore sia esso un trasfertaista o un nuovo assunto, dovrà attestare per iscritto che è stata fatta l'attività di informazione e formazione di cui agli artt. 36,37 D.Lgs n. 81 del 2008;
7. L'impresa, prima di iniziare i lavori, dovrà comunicare per iscritto il nominativo della persona designata come Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui all'allegato XV punto 3 del D.Lgs n. 81 del 2008;
8. L'impresa, prima di iniziare i lavori, dovrà comunicare per iscritto il nominativo del medico competente da essa nominato nei casi previsti all'allegato XV punto 3 del D.Lgs n. 81 del 2008;
9. L'impresa deve attestare per iscritto che i lavoratori che intende utilizzare in cantiere (di cui è tenuta a fornirne l'elenco nominativo) sono stati vaccinati contro il tetano (L. 292/05-03-1993);
10. L'impresa dovrà indicare gli orari di lavoro ed eventuali turni;
11. L'impresa, prima di introdurre in cantiere un'attrezzatura di lavoro non provvista di marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso. L'impresa dovrà inoltre dichiarare d'impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto per cui è stata dichiarata idonea all'uso;
12. Le macchine operatrici aventi bracci girevoli (semoventi, escavatori, gru a torre, falconi, derrick...) alla fine della giornata e durante le pause di lavoro dovranno essere lasciate nell'assetto previsto dal costruttore per evitare, in caso di vento, sbandamenti e/o urti pericolosi;
13. L'impresa dovrà utilizzare le macchine operatrici e le attrezzature conformemente alle indicazioni del costruttore, non dovrà modificarle e/o rimuovere i dispositivi di sicurezza; deve far effettuare la manutenzione e le riparazioni secondo le prescrizioni del costruttore e ogni qual volta si renda necessario;
14. E' vietato introdurre in cantiere attrezzature portatili elettriche prive del doppio isolamento;
15. E' fatto divieto all'impresa di introdurre DPI che non posseggano i requisiti di cui all'allegato del D.Lgs n. 81 del 2008;
16. Prima di introdurre un agente cancerogeno in cantiere l'impresa dovrà ottenere il benestare dopo aver presentato una relazione che motiva l'uso che intende fare, la quantità necessaria, nonché la copia del documento della valutazione del rischio di cui agli artt. 28,29,30 del D.Lgs n. 81 del 2008;
17. E' fatto divieto all'impresa di utilizzare agenti biologici nocivi all'attività lavorativa;
18. E' fatto divieto all'impresa di spandere nel terreno oli e sostanze chimiche nocive;
19. I rifiuti ferrosi, gli sfridi di vetri, di materiale laterizio ceramico dovranno essere deposti dall'impresa nelle segnalate aree di stoccaggio all'interno del deposito di piazzale o a discariche autorizzate;
20. IL materiale d'imballaggio (cartoni, carta, plastica, legno) non può essere lasciato depositato dall'impresa nei luoghi di lavoro;
21. L'impresa dovrà custodire i recipienti contenenti vernici e diluenti in un locale chiuso a chiave al di fuori del quale dovrà essere tenuto un estintore a polvere polivalente di peso non inferiore a 10 Kg;
22. L'impresa non dovrà lasciare nei luoghi di lavoro latte vuote che abbiano contenuto vernici o materiale infiammabile;
23. Prima di iniziare uno scavo, l'impresa dovrà consultare la planimetria aggiornata indicante l'ubicazione dei cavi elettrici e delle tubazioni interrato. Nel caso in cui non siano state fornite le planimetrie, l'impresa provvederà all'individuazione dei suddetti servizi.
24. Per gli scavi a sezione obbligata con parete verticale dovrà essere prevista idonea armatura e puntellatura delle pareti. L' armatura dovrà essere eseguita fuori opera e calata nello scavo prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione. Tali armature dovranno essere calcolate a cura e spese dell'impresa;
25. L'impresa non può interrompere con scavi o materiale un passaggio sia pedonabile che per mezzi operativi prima di aver ottenuto il benestare del Coordinatore della sicurezza, previa presentazione di richiesta scritta;
26. L'impresa dovrà impedire che vengano accesi fuochi nei locali chiusi, nei locali aperti o nei piazzali ove esistano apparecchiature elettriche, cavi e/o materiali incendiabili;
27. In caso d'infortunio chiamare subito il pronto soccorso al n. 118;
28. Tutti gli operai, presenti in cantiere, dovranno indossare un indumento ad alta visibilità ai sensi delle Norme UNI-EN 471

3. ANAGRAFICA DEL CANTIERE

Dati generali

Committente: **PROVINCIA DI PIACENZA - SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI**

Oggetto dell'appalto:

LAVORI DI MANUTENZIONE

Indirizzo del cantiere: Indirizzi vari, presso edifici scolastici o edifici istituzionali siti nel territorio della Provincia di Piacenza.

Data presunta inizio lavori: 17/10/2022

Data presunta fine lavori: 09/10/2023

Durata presunta dei lavori in giorni:365 (un anno)

Importo presunto dei lavori: € 39.969,54 (oltre € 655,46 per oneri della sicurezza e iva al 22%).

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 4

Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi sul cantiere: 1

Soggetti coinvolti - Fase della progettazione Responsabile

dei lavori: Dott. Geol.Davide Marenghi

Progettisti architettonici: Dott. Arch. Matteo Bocchi-
Geom.Franco Federici

Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto: Dott. Arch. Matteo Bocchi

Soggetti coinvolti - Fase dell'esecuzione

Responsabile dei lavori: Dott. Geol.Davide Marenghi

Direttore dei lavori opere architettoniche: Arch. Matteo Bocchi -Geom.Franco Federici

Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Dott. Arch. Matteo Bocchi

Impresa esecutrice: ...

Subappalto opere: Imprese subappaltatrici da definirsi con procedura durante l'esecuzione dei lavori

Le imprese dovranno altresì **comunicare prima dell'inizio dei lavori** i dati del Datore di lavoro, del Direttore di cantiere, dei Preposti, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del

Medico competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza., e dovranno presentare il relativo Piano operativo della Sicurezza, tenuto conto anche dei PROTOCOLLI ANTI CONTAGIO DA COVID-19.

4. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Trattasi di vari cantieri da effettuarsi in fabbricati di proprietà della Provincia di Piacenza o in uso alla Provincia stessa, con opere relative ai serramenti interni ed esterni.

In particolare, il presente accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 ricomprende l'esecuzione dei seguenti interventi da falegname, da serramentista e da vetraio:

- interventi urgenti di messa in sicurezza degli infissi;
- sostituzione vetraggi;
- riparazione di finestre e porte, tramite esecuzione di ritocchi, smontaggio e rimontaggio della ferramenta;
- ripristino di finestre e porte, tramite smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso e l'eventuale sostituzione dei pezzi;
- sostituzione degli elementi ammalorati o danneggiati degli infissi (maniglie, cerniere, molle chiudi porta, maniglioni antipanico, ferma vetri, serrature, cilindri, etc.);
- ripristino del funzionamento di cancelli;
- realizzazione di lamiera e gocciolatoi sagomati;
- riparazione avvolgibili, compresa la rimozione di quelli esistenti (rullo avvolgitore, cinte di manovra in nylon, guide, etc.).

L'esecutore dovrà predisporre, quando richiesto, più cantieri autonomi ed indipendenti contemporaneamente anche distanti fra di loro.

Integrazioni e modifiche potranno essere apportate dal Coordinatore per l'esecuzione in accordo con la Direzione Lavori e l'impresa nell'ambito di quanto consentito dal contratto.

Per le opere e la consistenza dell'appalto, trattandosi di opera pubblica, si rimanda agli elaborati di progetto quali disegni, analisi prezzi e capitolato speciale d'appalto per la corretta definizione della stessa.

Il presente Piano di Sicurezza e di Coordinamento – Linee Guida di carattere Generale – viene redatto al fine di definire il comportamento generico da tenersi sui vari cantieri.

Qualora vi fosse un cantiere per cui si renda necessaria la stesura specifica di un Piano di Sicurezza, o verrà richiesta all'Impresa specifico POS, redatti con la definizione delle relative lavorazioni e aree di cantiere.

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

Da determinarsi in base ad ogni singolo lavoro.

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

Da determinarsi in base ad ogni singolo lavoro.

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

Da determinarsi in base ad ogni singolo lavoro.

Prescrizioni particolari supplementari anti-contagio da applicarsi a tutte le fasi lavorative

Gli interventi potranno essere realizzati durante la presenza di utenza scolastica e non, occorrerà pertanto prevedere ogni apprestamento necessario per eseguire tutte le lavorazioni con la massima sicurezza sia per gli operatori che per i fruitori dell'immobile scolastico. Bisognerà, quindi, concordare per tempo con il DL e la Dirigenza scolastica le varie attività da eseguire in modo da creare minor disagio possibile all'utenza, prevedendo, comunque, la settorazione ben visibile (con l'inserimento di idonea cartellonistica esplicativa) delle diverse aree di intervento in modo da garantire la separazione delle attività lavorative dall'attività scolastica.

In linea generale si precisa che le diverse lavorazioni dovranno essere eseguite seguendo i protocolli di sicurezza garantendo il distanziamento sociale all'interno del cantiere.

Vista la tipologia di lavorazioni da eseguire non è previsto l'utilizzo di locali spogliatoi.

Saranno messi a disposizione del personale della ditta esecutrice i servizi igienici presenti all'interno degli edifici oggetto delle attività manutentive, tali locali andranno puliti con idonei prodotti e periodicamente sanificati.

Occorrerà, prevedere la delimitazione preventiva dell'area d'intervento.

Il materiale necessario alle nuove lavorazioni dovrà essere stoccato in idonea area confinata ed individuata all'interno degli edifici nella zona di cantiere dedicata.

Vietare l'avvicinamento alle aree oggetto dell'intervento a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. L'approvvigionamento del materiale necessario per le lavorazioni dovrà essere fatto in sicurezza e senza intralciare le varie attività, eventualmente, in svolgimento.

Durante l'ingresso dei mezzi per le operazioni di consegna dei materiali sarà vietato al fornitore la discesa dal mezzo d'opera.

Ogni squadra si occuperà della fase di pulizia dell'area di cantiere e la movimentazione del materiale avverrà totalmente a mano, o con l'utilizzo, se necessario, di idoneo organo sollevatore, da parte di addetti qualificati e si dovrà fare attenzione al rischio, di interferenza con l'utenza, come sopra individuato.

Integrazioni e modifiche potranno essere apportate dal Coordinatore per l'esecuzione in accordo con la Direzione Lavori e l'impresa nell'ambito di quanto consentito dal contratto.

Per le opere e la consistenza dell'appalto, trattandosi di opera pubblica, si rimanda agli elaborati di progetto quali disegni, offerte prezzi e capitolato speciale d'appalto per la corretta definizione della stessa.

5. PROGRAMMA CRONOLOGICO

Le varie fasi lavorative necessarie alla realizzazione delle opere sono di seguito elencate.

Ad ogni fase di lavoro è associato un numero (colonna ID) che verrà utilizzato come riferimento per la lettura del quadro di unione che mette in relazione le diverse fasi lavorative indicate nelle schede di sicurezza.

ID	DESCRIZIONE FASE DI LAVORO
1	Realizzazione zona di cantiere ed area confinata e apprestamenti
2	Interventi urgenti di messa in sicurezza degli infissi
3	Sostituzione vetraggi
4	Ripristino funzionamento cancelli
5	Realizzazione di lamiera e gocciolatoio
6	Riparazione e sostituzione avvolgibili
7	Smantellamento cantiere

Benché non sia possibile presentare un cronoprogramma, a causa della natura delle lavorazioni, è comunque possibile prevedere sovrapposizioni tra fasi lavorative differenti. A tal proposito, è importante evidenziare come queste risultino essere sovrapposizioni esclusivamente temporali, mai spaziali, per cui i rischi connessi ad esse risultano di fatto essere molto limitati. Nello specifico capitolo relativo alle prescrizioni operative si ometteranno, perciò delle schede specifiche. Ci si limita, pertanto, a ribadire in questa sede come, al fine di gestire correttamente queste situazioni, potrà essere sufficiente osservare con attenzione scrupolosa le prescrizioni indicate per le singole fasi. La vicinanza di postazioni di lavoro coattive all'interno del cantiere potrebbe infatti causare, in caso di incidenti, il coinvolgimento di un maggior numero di persone, ma non per questo essere ritenuta una causa determinante dell'incidente stesso.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Misure straordinarie anti-contagio covid 19

Visto il "**Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri**" del 24 aprile 2020 del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti** condiviso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con l'obiettivo di definire ulteriori misure dando indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, con la presente si intende integrare ed aggiornare il PSC.

Si precisa che tutte le lavorazioni da eseguirsi fino all'ultimazione del cantiere dovranno essere compiute tenendo conto dell'attuale emergenza sanitaria in corso adottando ogni tipo di precauzione contro il contagio da COVID-19.

L'Impresa appaltatrice sentite e coinvolte le diverse figure previste dal *Dlgs. N° 81 del 09/04/2008* e dal *Protocollo del 24 aprile 2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* quali il Datore di lavoro, il Medico Competente, il RLS, il Responsabile di cantiere ecc...dovrà:

- Predisporre, grazie al coinvolgimento del medico competente, specifiche misure per proseguire la sorveglianza sanitaria e l'individuazione delle misure di prevenzione specifica da attuare;
- Mettere in atto ogni procedura, provvedimento, disposizione, misura organizzativa, monitoraggio e dispositivo di protezione necessaria al contrasto e al contenimento del contagio da COVID-19;
- Produrre un protocollo generale di sicurezza anti-contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 in cantiere;
- Aggiornare il proprio POS;
- Dare informazione al proprio personale e alle ditte subappaltatrici del contenuto:
 - o del "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid – 19 nei cantieri*" del 24 aprile 2020 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,
 - o del presente aggiornamento al PSC e dell'adeguamento del relativo POS,
 - o del protocollo generale di sicurezza anti-contagio redatto;
- Verificare che le ditte subappaltatrici redigano, prima dell'entrata in cantiere, il relativo POS in cui, tra l'altro, siano illustrate le attività da svolgere in cantiere e le relative modalità organizzative rispetto alle procedure anti-contagio,
- Accertare che ogni ditta che entri in cantiere produca i necessari protocolli anti-contagio;
- Verificare che i POS e i protocolli anti-contagio redatti dalle ditte subappaltatrici siano conformi al POS generale della ditta appaltatrice, il quale a sua volta, dovrà adeguarsi al seguente aggiornamento al PSC;
- Sorvegliare, mediante il Direttore di cantiere, tutto il personale di cantiere, affinché si attenga a tutte le procedure, limitazioni e precauzioni previste nei vari piani operativi e protocolli anti-contagio condivisi.
- Verificare che tutto il personale di cantiere sia dotato dei necessari dpi e sorvegliarne il corretto utilizzo;

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il livello di rischio connesso all'utilizzo di una determinata attrezzatura può essere espresso mediante la seguente relazione:

$$R = P \times G$$

Dove:

R Livello di Rischio.

P Probabilità di accadimento del verificarsi di comportamenti non conformi ai criteri operativi di prevenzione e protezione da parte delle maestranze.

G Gravità del danno arrecato ai lavoratori.

Dopo aver individuato, per ciascuna fase, la lista degli eventi dannosi che possono verificarsi in seguito a eventuali non conformità comportamentali e dopo aver identificato le possibili modalità di innesco del potenziale infortunistico correlate all' utilizzo di una determinata attrezzatura si passa alla valutazione del rischio derivante dall' utilizzo della attrezzatura vera e propria, assegnando una probabilità di accadimento e un'entità del danno.

Allo scopo di omogeneizzare il trattamento degli agenti di rischio è opportuno ripartire probabilità e gravità del danno secondo una scala di valori così come descritti nelle due tabelle seguenti:

Scala delle probabilità di accadimento P

P	Giudizio	Definizioni e criteri
4	Altamente probabile	<i>Esiste una correlazione diretta tra l'utilizzo non conforme ai criteri operativi ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si ha notizia di danni già verificatisi per la stessa mancanza in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in cantiere.</i>
3	Probabile	<i>L'utilizzo non conforme ai criteri operativi può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.</i>
2	Poco probabile	<i>L'utilizzo non conforme ai criteri operativi può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi concorrenti. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno susciterebbe grande sorpresa.</i>
1	Improbabile	<i>L'utilizzo non conforme ai criteri operativi può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità</i>

Scala della gravità del danno G

G	Giudizio	Definizioni e criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Il livello di rischio connesso all' utilizzo di una determinata attrezzatura può essere espresso secondo la relazione $R = P \times G$ derivante dal classico approccio matriciale riportato di seguito :

		P				
4	4	8	12	16		
3	3	6	9	12		
2	2	4	6	8		
1	1	2	3	4		
		1	2	3	4	G

I valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore
1	Molto basso
2 a 3	Basso
4 a 8	Medio
9 a 16	Alto

7. CRONOLOGIA DELLE LAVORAZIONI

- Fase 1-** Realizzazione zona di cantiere ed area confinata e apprestamenti
- Fase 2-** Interventi urgenti di messa in sicurezza degli infissi
- Fase 3-** Sostituzione vetraggi
- Fase 4-** Ripristino funzionamento cancelli
- Fase 5-** Realizzazione di lamiera e gocciolatoio
- Fase 6-** Riparazione e sostituzione avvolgibili
- Fase 7-** Smantellamento del cantiere

7.1 FASE 1 – Realizzazione zona di cantiere ed area confinata e apprestamenti

7.1.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
presenza di traffico veicolare	3	2	3x2=6	Medio
contatti con le attrezzature	3	1	3x1=3	Basso

investimento	2	2	2x2=4	Medio
schacciamento	3	2	3x2=6	Basso
ribaltamento del mezzo	1	3	1x3=2	Medio
investimento di materiali scaricati per ribaltamento del cassone	2	2	2x2=4	Medio
movimentazione manuale dei carichi	3	2	3x2=6	Medio
investimento per caduta di pannelli o di altri elementi	3	2	3x2=6	Medio
contatto con gli elementi in movimentazione manuale o meccanica	3	2	3x2=6	Medio
rumore	3	1	3x1=3	Basso

7.1.2 Procedure

- a.** Posizionamento cartelli di cantiere e confinamento area di lavoro con idonea recinzione.
- b.** Durante la fase di allestimento del cantiere, di posizionamento della segnaletica e di utilizzo dei mezzi di sollevamento dovranno essere presenti anche due addetti della ditta aggiudicataria dell'appalto
- c.** Montaggio di ponteggi, trabattelli, passerelle, parapetti anticaduta, gru, autogrù, mezzi di sollevamento e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori, secondo le singole prescrizioni di montaggio ed utilizzo degli stessi. In caso di montaggio gru e trabattelli fornire libretto di utilizzo e, quando previsto, PIMUS e progetto del ponteggio.

7.1.3 Attrezzature

- Il trasporto della recinzione, della segnaletica di cantiere, dei ponteggi e delle barriere anticaduta, ecc.. sarà eseguito con idonei mezzi d'opera, mentre il loro posizionamento avverrà totalmente a mano da parte di addetti qualificati.
- l'alloggiamento di appositi cassoni per la raccolta di materiali di risulta verranno condotti in cantiere con appositi mezzi d'opera.

7.1.4

Apprestamenti

Dovrà essere precluso l'accesso all'area di intervento.

Durante la fase di scarico dei materiali, quali recinzioni, ponteggi, barriere anticaduta ecc., la ditta appaltatrice dovrà fare attenzione ai rischi come sopra individuati.

La recinzione di cantiere dovrà essere posizionata in modo tale da garantire l'accesso al cantiere e da confinare l'area d'intervento.

Per l'eventuale il posizionamento del mezzo di sollevamento, lo spostamento dello stesso dovrà avvenire in massima sicurezza e avendo cura di richiedere ogni permesso eventualmente necessario per il trasporto su via pubblica.

7.2 FASE 2 – INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI INFISSI

7.2.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
Rumore	2	1	2x1=2	Basso
scivolamenti, cadute dall'alto	3	3	3x3=9	Alto
Polveri	3	1	3x1=3	Basso
contatto con gli organi in movimento	3	2	3x2=6	Medio
urti, colpi, impatti.	3	2	3x2=6	Medio
Tagli, abrasioni	3	3	3x3=9	Alto
Schiacciamento da parte del materiale rimosso o da rimuovere	3	3	3x3=9	Alto
Vibrazioni	2	2	2x2=4	Medio
contatti con le attrezzature	3	3	3x3=6	Alto
caduta delle persone dall'alto	3	3	3x3=9	Alto
investimento per caduta di pannelli o di altri elementi	3	2	3x2=6	Medio

7.2.2 Procedure

- Messa in sicurezza dell'area e del serramento
- Scarico e movimentazione dei materiali, con tiro in quota e stoccaggio
- Realizzazione delle opere, compresi pezzi di collegamenti, pezzi speciali, sigillature
- Eventuale sostituzione del serramento
- Carico e rimozione del materiale di risulta su apposito mezzo e trasporto in discarica autorizzata

7.2.3 Attrezzature

- Caschi di protezione anti-colpo
- guanti
- autocarro
- attrezzi comuni (cacciaviti, pinze, martelli, viti ecc..)
- ponteggio, trabattello, autogrù, barriere anticaduta, imbragature

7.2.4 Apprestamenti

Segregazione preventiva dell'area d'intervento.

Durante la lavorazione posizionare il nastro di segnalazione del limite tre le lavorazioni e il passaggio del personale ad ultimazione ripristinare le aree d'intervento.

Vietare la presenza di persone nelle aree d'intervento.

Allestimento di apposite barriere anti-caduta da posizionarsi in copertura o in qualsiasi altro luogo prospiciente il vuoto, a supporto e protezione delle lavorazioni in quota.

7.3 FASE 3 – SOSTITUZIONE VETRAGGI

7.3.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
investimento da macchine operatrici	3	2	3x2=6	Medio
Rumore	3	1	3x1=3	Basso
scivolamenti, cadute a livello	3	3	3x3=9	Alto
ribaltamento del mezzo	2	3	2x3=3	Medio
Polveri	2	2	2x2=4	Medio

Vibrazioni	2	1	2x1=2	Basso
contatto con gli organi in movimento	4	3	4x3=12	Alto
urti, colpi, impatti	3	3	3x3=9	Alto
schiacciamento	2	4	2x4=8	Medio
Incendio	3	3	3x3=9	Alto
investimento per caduta di pannelli o di altri elementi	3	3	3x3=9	Alto

7.3.2 Procedure

- a. Messa in sicurezza dell'area e del vetraggio
- b. Rimozione del vetraggio esistente;
- c. Scarico e movimentazione dei materiali, con tiro in quota e stoccaggio
- d. Trasporto a terra di vetri rimossi dall'interno del fabbricato (le maestranze possono usare le
- e. scale interne e l'ascensore);
- f. Realizzazione delle opere, compresi pezzi di collegamenti, pezzi speciali, sigillature
- g. Carico, trasporto e scarico di tali serramenti in apposite discariche

7.3.3 Attrezzature

- Caschi di protezione anti colpo
- guanti
- Martelli
- Viti - chiodi
- Silicone o altro materiali sigillante
- Autocarro

7.3.4 Apprestamenti

Segregazione preventiva dell'area d'intervento.

Vietare il passaggio e la sosta, all'interno dell'area d'intervento al personale non addetto ai lavori.

7.4 FASE 4 – RIPRISTINO FUNZIONAMENTO DEI CANCELLI

7.4.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
investimento da macchine operatrici	3	2	3x2=6	Medio
Rumore	3	1	3x1=3	Basso
scivolamenti, cadute a livello	3	3	3x3=9	Alto
ribaltamento del mezzo	2	3	2x3=3	Medio
Polveri	2	2	2x2=4	Medio
Vibrazioni	2	1	2x1=2	Basso
contatto con gli organi in movimento	4	3	4x3=12	Alto
urti, colpi, impatti	3	3	3x3=9	Alto
schiacciamento	2	4	2x4=8	Medio
Incendio	3	3	3x3=9	Alto
investimento per caduta di pannelli o di altri elementi	3	3	3x3=9	Alto

7.4.2 Procedure

- a. Messa in sicurezza dell'area
- b. Scarico e movimentazione dei materiali e stoccaggio
- c. Realizzazione delle opere, compresi pezzi di collegamenti, pezzi speciali, sigillature
- d. Collegamento delle opere alle utenze e agli scarichi

7.4.3 Attrezzature

- Caschi di protezione anti-c o l p o
- guanti
- Martelli
- Viti - chiodi
- Utensili ad uso comune
- Autocarro

7.4.4 Apprestamenti

Segregazione preventiva dell'area d'intervento.

Segnalare la zona interessata con segnali di preavviso nonché con operai con funzione di movieri.

Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.

7.5 FASE 5 – REALIZZAZIONE DI LAMIERE E GOCCIOLATOI

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
Rumore	3	1	3x1=3	Basso
scivolamenti, cadute a livello	3	3	3x3=9	Alto
Polveri	2	2	2x2=4	Medio
Vibrazioni	2	1	2x1=2	Basso
urti, colpi, impatti	3	3	3x3=9	Alto
schacciamento	2	2	2x2=4	Medio

7.5.1 Procedure

- a. Messa in sicurezza dell'area
- b. Scarico e movimentazione dei materiali, con tiro in quota e stoccaggio
- c. Predisposizione dei davanzali e dei gocciolatoi mediante la pulizia degli stessi
- d. Realizzazione delle opere, compresi pezzi di collegamenti, pezzi speciali, sigillature
- e. Pulizia e rimozione materiale di risulta

7.5.2 Attrezzature

- guanti
- Martelli
- Viti - chiodi
- Silicone o altro materiale sigillante
- Autocarro

7.5.3 Apprestamenti

Segregazione preventiva dell'area d'intervento.

Vietare l'avvicinamento a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.

7.6 FASE 6 - RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE AVVOLGIBILI

7.6.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
Rumore	3	1	3x1=3	Basso
scivolamenti, cadute a livello	3	3	3x3=9	Alto
Polveri	2	2	2x2=4	Medio
Vibrazioni	2	1	2x1=2	Basso
urti, colpi, impatti	3	3	3x3=9	Alto
schacciamento	2	2	2x2=4	Medio

7.6.2 Procedure

- a. Segregazione area d'intervento
- b. Carico, trasporto e scarico di nuovi avvolgibili e dei relativi accessori;
- c. Montaggio trabattello interno;
- d. Rimozione avvolgibili e dei relativi accessori;
- e. Posa nuovi avvolgibili e dei relativi accessori;
- f. Carico, trasporto e scarico del materiale di risulta in discarica autorizzata.

7.6.3 Attrezzature

- attrezzi d'uso comune: martello, pinze, tenaglie ecc.

7.6.4 Apprestamenti

Segregazione preventiva dell'area d'intervento.

Vietare l'avvicinamento a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.

7.7 FASE 7 - SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE

7.7.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Come esito della individuazione, analisi e valutazione, risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
	P	G	R = P X G	Livello di rischio
contatti con le attrezzature	3	2	3x2=6	Medio
Investimento	2	2	2x2=4	Medio
Schiacciamento	2	2	2x2=4	Medio
ribaltamento del mezzo	3	2	3x2=6	Medio
movimentazione manuale dei carichi	3	2	3x2=6	Medio
investimento per caduta di pannelli o di altri elementi	3	2	3x2=6	Medio

rumore	3	1	3x1=3	Basso
presenza di traffico veicolare	3	1	3x1=3	Basso
urti, colpi, impatti.	2	2	2x2=4	Medio
scivolamenti, cadute a livello	2	2	2x2=4	Medio
Polveri	3	2	3x2=6	Medio

7.7.2 Procedure

- g. Rimozione della recinzione, della segnaletica di cantiere
- h. Carico dei materiali su autocarro e pulizia finale

7.7.3 Attrezzature

- attrezzi d'uso comune: martello, pinze, tenaglie ecc.

7.7.4 Apprestamenti

La rimozione della segnaletica e della recinzione di cantiere avverrà totalmente a mano da parte di addetti qualificati.

Durante la fase di carico dei materiali si deve fare attenzione al rischio come sopra individuato.

Delimitazione preventiva dell'area d'intervento.

PRESCRIZIONI GENERALI COMUNI A TUTTE LE FASI LAVORATIVE

Dall'esito della individuazione, analisi e valutazione dei rischi, relativi alla presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi, nonché di utenza scolastica, risulta necessario:

- a. regolamentare alcune lavorazioni relative alle fasi critiche, mediante l'utilizzo di specifiche attrezzature decidendone la cronologia e la loro incompatibilità;
- b. regolamentare l'uso comune di alcuni mezzi logistici e di protezione collettiva.
- c. durante la fase di carico e scarico dei materiali di approvvigionamento del cantiere si deve fare attenzione al personale non addetto ai lavori presente all'interno dell'edificio oggetto d'intervento.
- e. segnalare chiaramente i percorsi interdetti all'utenza;
- f. eseguire alcune lavorazioni al di fuori dell'orario delle lezioni, e comunque prendendo sempre accordi con la DL e la Dirigenza scolastica, per organizzare i turni di lavoro.

CONCLUSIONI GENERALI

Si vuole precisare che i lavori da eseguirsi dovranno essere prima concordati e valutati dal Responsabile della Sicurezza in fase di Esecuzione e dal Responsabile dell'Impresa appaltatrice al fine di verificare, (qualora fosse necessario) l'attuazione del PSC e dei POS.

I Direttori dei Lavori e il Coordinatore in fase di Esecuzione dovranno essere sempre a conoscenza di dette lavorazioni, al fine di autorizzare anticipatamente il Tecnico dell'Impresa dell'inizio dei lavori.

8. CALCOLO UOMINI - GIORNO

Costo totale dell'opera:

$$C_{OPERA} = 39.969,54 \text{ €}$$

Incidenza manodopera:

$$I_{manodopera} = 57,7393089 \%$$

Costo della manodopera:

$$C_{MANODOPERA} = I_{manodopera} \times C_{OPERA} = 21.879,05 \text{ €}$$

Costo orario manodopera:

$$C_{ORARIOMANODOPERA} = 31.00 \text{ €/h}$$

Ore totale di lavoro:

$$ORE_{LAVORO \text{ TOTALE}} = \frac{C_{MANODOPERA}}{C_{ORARIOMANODOPERA}} = \frac{21.879,05}{30.00} = 729 \text{ h}$$

Uomini - giorno:

$$U - G = \frac{ORE_{LAVORO \text{ TOTALE}}}{ORE_{LAVORO \text{ GIONALIERE LAVORATORE}}} = \frac{729}{8,00} = 91 \text{ U-G}$$

Tempo realizzazione opera

$$t_{realizzazione \text{ opera}} = 3.00 \text{ mesi}$$

Giorni lavorativi mensili

$$G_{lavorativi \text{ mensili}} = 20,00 \text{ giorni}$$

Presenza media manodopera nel cantiere

$$P^t_{media \text{ manodopera}} = \frac{U-G}{t_{realizzazione \text{ opera}} \times G_{lavorativi \text{ mensili}}} = \frac{91}{60} = 1,516 \approx 2$$

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
COSTI DELLA SICUREZZA													
41	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.025	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali e perimetrali di diametro 40 <i> criterio di misurazione al ml. di recinzione alta 2 metri</i>	m									
			perimetrazione aree di lavorazione nei cortili e recinzione aree							34,00	€	1,21	41,14
			costo di utilizzo mensile			2				34,00	€	0,45	30,60
42	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.a	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle <i> criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.									
			n°2 trabattelli per lavorazioni interne per altezze fino a 2,0 m, per ogni periodo di lavoro di 10 giorni lavorativi di utilizzo			1				2,00	€	65,13	130,26
										2,00	€	7,02	14,04
43	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.064.005.e	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di <i> criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.									
			n°1 trabattelli per lavorazioni interne							1,00	€	283,29	283,29
44	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.020.b	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di <i> criterio di misurazione: costi cad. per i primi 30 giorni lavorativi</i>	cad.									
										2,00	€	2,78	5,56
45	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.025	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità del <i> criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.									
										2,00	€	28,28	56,56
46	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.094.035	Dispositivo anticaduta mobile in acciaio inox con cordino in nylon e moschettone per il collegamento all'imbracatura, conforme alla norma EN 353-2; costo di utilizzo mensile <i> criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.									
										2,00	€	3,01	6,02
47	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.010.b	Armadietto in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le <i> criterio di misurazione: cad per tutta la durata del lavoro</i>	cad.									
										1,00	€	4,58	4,58

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lungh.	larg.	alt.				
48	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.015	Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di <i>Criterio di misurazione: cad per tutta la durata del lavoro</i>	cad.							1,00	€ 16,06	16,06
49	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.025.005.a	Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per n°1 estintore <i>Criterio di misurazione: cad per tutta la durata del lavoro</i>	cad.							1,00	€ 14,71	14,71
50	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.005.c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm <i>Criterio di misurazione: cadauna per tutto il utilizzo</i>	cad.							1,00	€ 0,42	0,42
51	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.010.h	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm <i>Criterio di misurazione: cadauna per tutto il utilizzo</i>	cad.							1,00	€ 0,90	0,90
52	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.045.f	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 700 mm <i>Criterio di misurazione: cadauna per tutto il utilizzo</i>	cad.							1,00	€ 0,90	0,90
53	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio <i>Criterio di misurazione: cadauna per tutto il lavoro</i>	cad.					4,00		4,00	€ 6,78	27,12
54	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.08.002	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in <i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.					1,00		1,00	€ 8,55	8,55
55	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.09	Fornitura soluzione idroalcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcol > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento del dispenser (dispenser <i>magati a parte</i>) <i>Criterio di misurazione: litro</i>	litro					2,00		2,00	€ 7,37	14,74
TOTALE COSTI SICUREZZA												€655,46	

9. RISCHI INTRINSECI ALL'AREA DI CANTIERE

9.1 Rischi ambientali

9.1.1 Identificazione dei rischi intrinseci al cantiere o provenienti dall'ambiente esterno

Note generali

In relazione alle caratteristiche dell'ambiente ed alla natura dei lavori, saranno adottati provvedimenti per la protezione contro i rischi prevedibili di danni per gli addetti ai lavori. L'analisi dei rischi ambientali legati alla presenza del cantiere nel suo particolare sito porterà all'identificazione di una serie di parametri sintetizzati nelle seguenti tabelle, da compilare volta per volta:

Scheda n. 2	PARAMETRI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE			
DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO				
Collocazione urbana:				
Centrale (compilare con x)				
Periferica (compilare con x)				
Strada di accesso (indicare larghezza minima)				
DESCRIZIONE	ZONA Esterni	ZONA Strutture	ZONA Impianti	ZONA Interferenze
Altezza (filo gronda dal piano campagna)				
Numero piani fuori terra				
Numero piani interrati				
Portanza del terreno attorno all'edificio				
Sufficiente (compilare con x)				
Insufficiente (compilare con x)				
Accessi carrai:				
Dimensioni				
Presenza di edifici:				
Distanza (distanza dal più vicino, se adiacente = 0)				
Altezza (altezza del più alto, entro 50 m dall'edificio)				
Presenza di alberi adiacenti:				
Distanza (distanza dal più vicino)				
Altezza (altezza del più alto, entro 50 m dall'edificio)				
Presenza di pali adiacenti:				
Distanza (distanza dal più vicino)				
Altezza (altezza del più alto, entro 50 m dall'edificio)				
Interferenze con la viabilità:				

Intensità di traffico elevata (compilare con x)								
Intensità di traffico media (compilare con x)								
Intensità di traffico bassa (compilare con x)								
Altre interferenze pedonali o veicolari:								
Autorimessa al piano terreno (compilare con x)								
Autorimessa interrata (compilare con x)								
Box auto interni al cortile (compilare con x)								
Altri fabbricati (compilare con x)								
Posti auto (compilare con x)								
Portici (compilare con x)								
Flusso pedonale (compilare con x)								
Piano pilotis (compilare con x)								
Altro (compilare con x)								
Presenza di linee elettriche aeree:								
Distanza e altezza della più vicina								
Presenza di linee elettriche interrate:								
Distanza e profondità della più vicina								
Presenza di linee telefoniche aeree:								
Distanza e altezza della più vicina								
Presenza di linee telefoniche interrate:								
Distanza e profondità della più vicina								
Presenza di rete acquedotto:								
Distanza e profondità della più vicina								
Presenza di rete fognaria:								
Distanza e profondità della più vicina								
Presenza di rete gas:								
Distanza e profondità della più vicina								
Presenza di pozzi:								
Distanza (distanza dal più vicino)								
Presenza di altri cantieri:								
Distanza (distanza dal più vicino)								

9.1.2 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Possibile caduta di materiali dall'alto: presente.

Possibile trasmissione di agenti inquinanti: presente.

Possibile propagazione di incendi: presente.

Emissione di agenti inquinanti: Non presente

Provvedimenti per emissione agenti inquinanti: Non presente.

Altri: INTERFERENZA CON LE ATTIVITA' PRESENTI Negli edifici oggetto degli interventi (attività scolastiche e utenza)

Provvedimenti per l'interferenza con le attività scolastiche:

Per quelle lavorazioni che, come da cronoprogramma, si devono effettuare in concomitanza con l'orario scolastico, si dovranno prevedere gli approvvigionamenti dei materiali al cantiere solamente nelle ore pomeridiane o nelle prime ore del mattino, quando è nullo o minore l'affollamento degli istituti scolastici, con l'assoluto divieto di trasporti pesanti od eccezionali nei pomeriggi in cui vi è attività didattica; per gli approvvigionamenti di materiale usuale si veda il successivo punto "accessi segnalazioni".

9.1.3 PRESENZA DI EMISSIONE DI AGENTI INQUINANTI

Emissione di polveri

Provvedimenti per emissioni di polvere

/

Emissione di rumore

Provvedimenti per emissione di rumore

Inviare agli organi competenti, ove richiesto, le notifiche di installazione di attività rumorose prima dell'inizio del cantiere.

E' stato verificato che non esistono fonti di rumore in prossimità del cantiere tali da incrementare il livello sonoro proprio del cantiere stesso.

Non vi sono lavorazioni che comportano livelli di rumore equivalente superiori a 85 dBA.

Organizzazione del cantiere e dei luoghi di lavoro

Descrizione cantiere

Il cantiere risulterà installato su un'area avente una superficie pari a circa mq di cui destinati ad area di servizio mq e destinati ad area di lavoro mq, ed un'area interna al cantiere di mq ... destinata alla baracca spogliatoi.

Il cantiere occuperà il suolo pubblico per una superficie di mq

Nota planimetrie

Sono parte integrante le planimetrie in cui è riportata l'esatta indicazione dell'ubicazione di:

- accessi
- aree stoccaggio materiali

Installazione cantiere

L'installazione del cantiere in oggetto viene predisposta in modo razionale e nel rispetto delle norme vigenti, conforme alla tipologia del cantiere stesso e in modo di garantire un ambiente di lavoro tecnicamente sicuro e igienico.

Operazioni preliminari all'impianto del cantiere:

Occorrerà effettuare una ricognizione preventiva dei luoghi per pianificare preventivamente gli interventi.

Recinzione:

Realizzazione recinzione

É effettuata con materiale idoneo a resistere agli urti e che impedisca l'intrusione di personale estraneo nei momenti in cui il cantiere non sarà sorvegliato; particolare cura dovrà essere posta alla recinzione del materiale temporaneamente stoccato e proveniente dagli scavi e dei materiali di approvvigionamento del cantiere.

Lungo la recinzione e sull'ingresso principale, saranno affissi cartelli recanti la scritta: "VIETATO L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE".

Nella recinzione saranno posti accessi per il passaggio dei mezzi e un accesso per il passaggio delle persone. In corrispondenza di quest'ultimo verrà affisso un cartello riportante l'indicazione dell'uscita di sicurezza.

Gli accessi verranno sempre tenuti chiusi con portone socchiuso durante il giorno e chiusi con catena e lucchetto durante la notte e comunque durante la chiusura del cantiere.

Illuminazione recinzione

Siccome il cantiere non affaccia lungo pubblica via ed è posto in un'area interna, **non sarà** necessario, durante le ore notturne o in mancanza di visibilità, provvedere alla adeguata illuminazione della recinzione.

Accessi (ai pedoni ed ai mezzi) e segnalazioni:

Accesso al cantiere

L'accesso al cantiere sarà consentito alle persone e agli automezzi autorizzati.

Tutti i mezzi da impiegare nei lavori saranno, quando previsto dalle norme, omologati, collaudati e/o verificati. L'onere è a carico dell'impresa/e proprietaria/e dei mezzi.

Descrizione della via di accesso

La via di accesso ai cantieri dovrà essere adeguatamente segnalata.

Ad evitare il rischio di urto dei mezzi in circolazione con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli che segnalano la presenza di mezzi in manovra.

Se necessario gli accessi saranno presidiati da personale di cantiere al quale verranno date debite istruzioni circa la modalità di accesso al cantiere.

In prossimità degli accessi sarà posizionata la segnaletica informativa da rispettare.

Viabilità interna del cantiere e accesso agli scavi:

Vie di transito

Le vie di transito vanno mantenute curate e non devono essere ingombrate da materiali che ostacolano la normale circolazione.

Velocità dei mezzi

La velocità dei mezzi dovrà essere tale che tenuto conto delle caratteristiche del percorso, della natura, forma e volume dei carichi e delle sollecitazioni che si avranno in fase di partenza e di arresto, sia comunque garantita la stabilità del mezzo e del suo carico (velocità massima all'interno del cantiere: Km/h 5).

Larghezza stradale

La larghezza stradale è di circa m, l'accesso all'area di cantiere avviene attraverso l'ingresso tramite via e da qui si accede al vero e proprio accesso carraio di circa 3,50 m. Prima dell'esecuzione dei lavori e prima dell'arrivo delle necessarie autogrù si dovranno adottare delle procedure apposite da concordare con il coordinatore in fase di esecuzione.

Il transito delle persone, quando non sia possibile seguire le prescrizioni dettate nel precedente capitolo in merito alla separazione dei flussi pedonale e dei macchinari, sarà regolato da un apposito incaricato.

Protezione dei posti di lavoro

I posti di lavoro e di passaggio saranno opportunamente protetti con mezzi tecnici o misure cautelative, dal pericolo di caduta o di investimento da parte di materiali o mezzi in dipendenza dell'attività lavorativa svolta.

A protezione degli eventuali scavi superiori a metri due verranno installati parapetti di altezza pari ad almeno un metro e costituiti da due correnti e da tavola fermapiedi.

In prossimità dei ponteggi o di altre opere provvisorie la circolazione dei mezzi sarà delimitata in maniera tale da impedire ogni possibile contatto tra le strutture e i mezzi circolanti.

Significato	Descrizione	Figura
A. Gestii generali		
INIZIO Attenzione presa di comando	Le due braccia sono aperte in senso orizzontale le palme delle mani rivolte in avanti	
ALT Interruzione fine del movimento	Il braccio destro è teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti	
FINE delle operazioni	Le due mani sono giunte all'altezza del petto	
B. Movimenti verticali		
SOLLEVARE	Il braccio destro, teso verso l'alto con la palma della mano destra rivolta in avanti, descrive lentamente un cerchio	
ABBASSARE	Il braccio destro, teso verso il basso con la palma della mano destra rivolta verso il corpo, descrive lentamente un cerchio	
DISTANZA VERTICALE	Le mani indicano la distanza	

Interferenze esterne

Saranno verificate eventuali interferenze (possibilità di caduta di oggetti dall'alto, crollo di attrezzature e strutture) con aree esterne al cantiere.

Depositi materiali

Deposito materiali

L'individuazione è subordinata ai percorsi, all'eventuale pericolosità dei materiali, ai problemi di stabilità.

Ferro e altri materiali quali legno, pvs, alluminio, vetro, lattonerie ecc..

Deposito

Lo stoccaggio del materiale verrà effettuato al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli.

Il capo cantiere ha il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiale che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si provvede ad idonea puntellatura).

Smaltimento rifiuti

Deposito rifiuti

Il deposito dei rifiuti sarà effettuato servendosi di idonei contenitori, differenziati per tipologia di rifiuto, che verranno posizionati in luoghi tali da evitare il fastidio provocato da eventuali emanazioni insalubri e nocive; ad intervalli regolari si provvederà a consegnare gli stessi a ditta specializzata che li porterà nei punti di raccolta autorizzati.

Lo smaltimento dei DPI per protezione da contagio dovrà essere conferito separatamente secondo le prescrizioni impartite dai regolamenti territoriali della zona di smaltimento.

Servizi fissi di cantiere

Spogliatoi e servizi igienici

Presso gli edifici oggetto d'intervento saranno messi a disposizione dell'Impresa Appaltatrice locali idonei all'uso di servizi igienici.

Per quanto riguarda gli spogliatoi ad uso degli operatori, ove necessari, del cantiere potranno essere resi disponibili, ad uso esclusivo dell'Impresa, alcuni locali interni all'edificio. È obbligo dell'Impresa sanificare l'ambiente dopo ogni utilizzo.

Mensa e locale di riposo

Viste l'entità delle lavorazioni non è previsto il servizio mensa per gli addetti dell'Impresa Appaltatrice locali idonei all'uso di mensa.

Servizi sanitari

In cantiere, in prossimità delle zone interessate ai lavori, vanno tenuti i presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso o pacchetto di medicazione) indispensabili per poter prestare le prime ed immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da improvviso malessere.

La collocazione dei servizi per il primo pronto soccorso sarà resa nota ai lavoratori e segnalata in modo visibile con appositi cartelli.

Opere provvisionali

Definizione opere provvisionali

Per opere provvisionali si intendono tutti quegli apprestamenti ausiliari all'esecuzione dei lavori

contraddistinti dal carattere della non continuità in quanto destinati ad essere rimossi e smantellati non appena cessata la necessità per la quale sono stati eretti.

In relazione al presente appalto le opere provvisorie si limiteranno alle seguenti:

- Ponteggi, DPI e quant'altro per lo smontaggio e il montaggio in sicurezza della copertura.

Assistenza sanitaria e pronto soccorso

Visite mediche

Le visite mediche dei lavoratori, dove previste dal D.P.R. n. 303 del 19 marzo 1956, in relazione alla particolare natura della lavorazione esercitata, dovranno essere eseguite direttamente a cura delle Imprese dalle quali il Lavoratore dipende. Le visite mediche periodiche potranno essere effettuate presso uno studio medico scelto dall'Impresa.

(VEDI ALLEGATO "VISITE MEDICHE")

(VEDI ALLEGATO "ELENCO MATERIALI CON AMIANTO")

Pacchetto di medicazione

Il cantiere sarà dotato di pacchetto di medicazione e saranno segnati presso il box i numeri telefonici di pronto soccorso, di pronto intervento e di utilità generale.

In tutti i luoghi o mezzi in cui sono conservati i pacchetti di medicazione sarà esposto un cartello di segnalazione con croce bianca su fondo verde, con le istruzioni per l'uso dei materiali.

(VEDI ALLEGATO "NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO E UTILITÀ")

(VEDI ALLEGATO "PACCHETTO DI MEDICAZIONE E CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO")

Formazione del personale

Il personale sarà addestrato e formato sul comportamento da tenere nei primi soccorsi. Nel cantiere dovrà essere sempre disponibile un mezzo per l'immediato trasporto di eventuali infortunati.

Il personale sarà addestrato e formato sul comportamento da tenere per evitare il rischio di contagio da covid-19.

Occorre fornire **informazione** a tutti i lavoratori impiegati in cantiere sui rischi di contagio da Covid-19 e sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo in cantiere dépliant o materiale informativo. Si ritiene, inoltre, opportuno, per sensibilizzare ulteriormente i lavoratori, la promozione e la diffusione presso imprese e lavoratori autonomi di informazioni sulle misure di igiene pubblica emanate in riferimento al COVID-19.

Pronto Soccorso

E' operativo un Pronto Soccorso presso l'Ospedale di PIACENZA.

Tutte le maestranze dovranno essere informate dove consultare l'elenco telefonico dei numeri utili e circa la disponibilità di un telefono a filo o cellulare destinato alle chiamate d'emergenza.

Guardia medica

É operativo nel Comune di PIACENZA il servizio di Guardia Medica.

Misure di prevenzione

Prevenzione contro le polveri

Dovranno in generale essere scartati materiali che possano far insorgere il rischio durante la lavorazione (pulizie, cementi con alto contenuto di silice, intonaci,...).

Adottare modalità di lavoro che impediscano nei limiti del possibile lo sviluppo delle polveri, ad esempio bagnando il materiale in lavorazione o usando di preferenza utensili manuali o meccanici a bassa velocità.

Nel caso in cui non sia possibile impedire lo sviluppo delle polveri si rende necessario provvedere alla loro aspirazione.

Usare i mezzi di protezione individuali (VEDI ALLEGATO "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI – DPI")

Dispositivi di protezione individuale - DPI

I dispositivi di protezione individuali ricopriranno un ruolo sostanziale nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, tale ruolo viene altresì ribadito dalle Leggi DPR 547/1955, DPR 164/1956 e D.Lgs. 626/1994 quando richiamano il preciso obbligo del Lavoratore ad usare detti mezzi ed indicano il Preposto quale incaricato ad esigerne l'uso.

Come indicato dai predetti Decreti i Lavoratori che svolgeranno operazioni e lavorazioni che li esporranno a rischi di infortunio o malattia professionale saranno dotati di mezzi di protezione individuale appropriati al rischio specifico, opportunamente contrassegnati allo scopo di evitare promiscuità antigieniche. I DPI non saranno mai considerati come sostitutivi di altre misure di prevenzione individuali (VEDI ALLEGATO "DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI – DPI").

Ai Lavoratori, cui saranno consegnati, con ricevuta scritta e controfirmata, i mezzi di protezione individuale, sarà fatto obbligo di usarli (ai sensi D.Lgs. 758/1994) con cura segnalando immediatamente ai Preposti l'eventuale perdita della idoneità dei mezzi stessi.

La scelta e l'assegnazione dei mezzi di protezione individuale dovrà essere fatta dal Capo Cantiere in relazione ai rischi specifici presenti nella lavorazione in atto. La scelta dovrà anche tenere conto dei requisiti di efficienza, funzionalità e tollerabilità, effettuata secondo le procedure di idoneità emanate dagli Enti preposti.

L'abbigliamento dovrà risultare comodo, e caldo nei mesi invernali, non eccessivamente attillato ovvero eccessivamente largo, non dovrà presentare fronzoli pendenti, non si potranno indossare sciarpe per evitare il rischio che si impiglino nelle attrezzature mobili ed immobili, dovrà comunque, garantire la piena libertà di movimento in condizioni confortevoli durante eventuali fasi lavorative disagiate e/o a forte rischio.

Sarà cura del Datore di Lavoro, attraverso suoi incaricati, istruire i lavoratori in merito all'uso dei dispositivi di sicurezza e alle motivazioni di tale uso in modo tale che gli stessi adottino un comportamento di auto tutela.

Pericoli di caduta dall'alto

Le andatoie e le passerelle devono avere larghezza non minore di 60 cm. per passaggio persone e di 120 cm. per trasporto materiali.

Nei lavori sul tetto, gronde, cornicioni, ecc. quando non è possibile disporre di impalcati o parapetti di protezione, bisogna **fare uso di idonee cinture di sicurezza debitamente agganciate a cavi di acciaio solidamente fissati alle strutture dell'edificio.**

Formazione ed informazione

I Lavoratori presenti nel cantiere saranno adeguatamente formati ed informati sulla "sicurezza", ed in modo particolare sui pericoli che li vedranno direttamente coinvolti.

Il principale elemento formativo ed informativo sarà il presente Piano di Sicurezza, con tutte le integrazioni qualora si rendessero necessarie per lavorazioni particolari.

I Lavoratori saranno formati ed informati, in modo costante, sul corretto uso dei dispositivi di protezione individuale - DPI.

I Lavoratori saranno istruiti in modo adeguato alla conoscenza ed all'uso della segnaletica di sicurezza.

I Lavoratori saranno opportunamente informati sull'eventuale uso, che sarà comunque ridotto al minimo quando non sarà possibile eliminarlo altrimenti, di sostanze tossiche e nocive valutando attentamente le schede tecniche e tossicologiche fornite dal produttore e le schede contenenti le composizioni dei prodotti disponibili presso l'USL.

I Lavoratori saranno opportunamente informati sui problemi e sui rischi derivanti dall'esposizione al rumore del cantiere.

Gli oneri della formazione ed informazione dirette ai Lavoratori, spettano al Datore di Lavoro. In caso di presenza contemporanea di più Imprese i vari Datori di Lavoro dovranno occuparsi anche di informare i propri dipendenti sui rischi derivanti dalle attività delle altre Aziende. Spetta all'Impresa Appaltatrice principale dell'opera la verifica dell'attuazione delle presenti disposizioni da parte dei propri subappaltatori e fornitori in opera

Norme di comportamento

Sarà compito del Capo Cantiere istruire i Lavoratori (dipendenti e subappaltatori) sul comportamento da adottare durante l'attività lavorativa. Si riportano qui di seguito alcune norme di carattere generale.

Mantenere l'ordine nel cantiere e sul posto di lavoro (Es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare cadute, ferite...).

Usare passaggi sicuri anziché tentare pericolosi equilibrismi.

Non usare indumenti che possano essere afferrati da organi in moto.

Non sostare sotto il raggio d'azione degli escavatori o di apparecchi di sollevamento. Non trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi. Non destinare le macchine ad usi non appropriati.

Non spostare ponti mobili con persone sopra.

Non intervenire né usare attrezzature o macchinari di cui non si è esperti.

Evitare posizioni di lavoro non ergonomiche (Es. non sollevare un corpo pesante con la schiena curva).

Adottare corrette misure di igiene personale e usare mezzi di pulizia adeguati.

Non usare mai attrezzature in cattivo stato di conservazione, ma restituirle al magazzino e chiederne la sostituzione.

Rifiutarsi di svolgere lavori senza la necessaria attrezzatura e senza che siano state adottate tutte le misure di sicurezza.

In caso di incidente sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto deve chiamare immediatamente la persona incaricata per il primo soccorso fornendo le informazioni necessarie.

Attrezzature e macchine del cantiere

Scale

Le scale portatili debbono essere costruite con materiale adatto ed avere dimensioni proporzionate all'uso; i pioli devono essere privi di nodi e fissati mediante incastro, e in prossimità dei due pioli estremi devono essere applicati tiranti in ferro; tutte le scale devono sporgere di almeno 1m oltre il piano di arrivo; devono essere provviste di dispositivi antisdrucchiolo e ganci di trattenuta o appoggi antisdrucchiolevoli; se la lunghezza è eccessiva è opportuno inserire una controventatura a metà circa della scala le scale usate per l'accesso ai vari piani dei ponteggi e delle impalcature non devono essere poste l'una in prosecuzione dell'altra; le scale che collegano stabilmente due ponti devono essere provviste sul lato esterno, se presente, di un corrimano-parapetto.

Mezzi di sollevamento

Ogni mezzo di sollevamento deve recare una apposita targa indicante la portata massima ammissibile e, quando questa varia con l'inclinazione dei bracci di lavoro, il carico ammissibile deve essere indicato per tutte le condizioni d'uso.

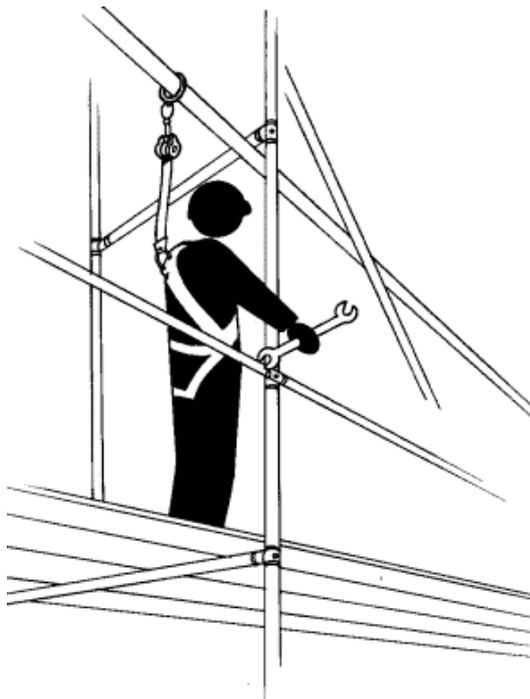
Se le autogrù o le piattaforme sono a noleggio verificare se c'è l'attestato del noleggiatore: chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di sicurezza già immessi sul mercato o in servizio alla data del 21 settembre 1996, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che essi siano conformi al momento della consegna, alla legislazione previgente.

Ponteggi metallici fissi

I ponteggi devono essere omologati ed autorizzati dal Ministero del Lavoro; di ciò fanno fede il libretto del costruttore, su cui vengono annotati le modalità e gli schemi d'uso, ed i marchi posti su ogni elemento metallico.

Tutto il personale impegnato nelle operazioni di montaggio e smontaggio dei ponteggi dovrà essere dotato di Dispositivi di Protezione Individuale, ed in particolare di:

- elmetto per la protezione del capo che dovrà sempre essere indossato;
- scarpe di sicurezza a sfilamento rapido, con puntale in acciaio e soletta antichiodo;
- cinture di sicurezza che dovranno essere utilizzate dal personale operante in quota con pericolo di cadute nel vuoto.



Quando il lavoratore deve spostarsi in quota, le cinture devono essere provviste di 2 funi di trattenuta, in modo che l'operatore non sia mai privo di un punto di sospensione, neppure quando incontra nodi di carpenteria o i punti di fissaggio delle funi di guida. Tutte le cinture di sicurezza devono essere collaudate secondo le norme e controllate periodicamente;

- guanti in materiale plastico o in cuoio, da indossare durante tutte le lavorazioni che presentano rischi di punture, tagli o abrasioni alle mani.

Documenti aziendali nel cantiere

- piano di sicurezza e di coordinamento (sottoscritto dall'Impresa Appaltatrice e da tutti i sub-Appaltatori e fornitori in opera);
- Piani Operativi della Sicurezza della ditta appaltatrice e delle subappaltatrici dell'opera;
- fascicolo tecnico;
- progetto esecutivo dell'opera;
- Notifica preliminare presentata all'A.U.S.L
- protocolli anti contagio da covid-19
- registri di pulizia giornaliera e sanificazione periodica dei locali comuni.

Documenti relativi al cantiere:

- copia libro matricola dei dipendenti;
- copia registro infortuni vidimato all'USL di competenza territoriale;
- copia della valutazione del rischio di tutte le imprese;
- copia iscrizione CCIAA;
- cartello di identificazione del cantiere (come da capitolato speciale);

Documenti relativi ai Lavoratori:

- registro delle visite mediche cui dovranno essere sottoposti i Lavoratori per gli accertamenti sanitari preventivi e periodici; esso dovrà sistematicamente contenere il giudizio di idoneità, il tipo di accertamento eseguito, le eventuali prescrizioni e le successive scadenze;
- certificati di idoneità per eventuali lavoratori minorenni;
- copia dei tesserini individuali di registrazione della vaccinazione antitetanica;
- registro delle visite mediche cui dovranno essere sottoposti i Lavoratori per gli accertamenti sanitari preventivi e periodici; esso dovrà sistematicamente contenere il giudizio di idoneità, il tipo di accertamento eseguito, le eventuali prescrizioni e le successive scadenze;
- registri dei documenti relativi alla formazione e informazione avvenuta ai dipendenti;
- registro delle misurazioni delle temperature o autocertificazioni giornaliera;
- registro di avvenuta consegna (periodica) dei dpi necessari al contrasto del contagio;
- documenti relativi alla eventuale gestione di casi covid all'interno del cantiere.

Documenti relativi alle Imprese subappaltatrici:

- autorizzazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di competenza /per opere pubbliche;
- fotocopia denuncia nuovo lavoro Mod. INAIL 66 DL;
- libro matricola;
- certificati regolarità contributiva INPS, INAIL, Cassa Edile;
- nel caso di utilizzo di sistemi di sollevamento: certificati di verifica annuale e della fotocopia del libretto;

- documento sottoscritto dall'Impresa subappaltatrice indicante il Rappresentante della Sicurezza per i lavoratori;

Documenti relativi a macchine, attrezzature ed impianti:

- documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento:
- libretto di omologazione relativo agli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale;
- copia della denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 Kg.;
- verifica delle funi, riportata sul libretto di omologazione (trimestrale);
- documentazione relativa alle verifiche di portata, omologazione ecc.. delle autogrù.
- verbale di verifica del funzionamento e dello stato di conservazione per gli apparecchi di sollevamento con portata superiore ai 200 Kg. (annuale);
- documentazione relativa agli apparecchi a pressione (ai sensi dell'Art. 4 del R.D. 824/1927);
- documentazione relativa ai ponteggi metallici:
- libretto del ponteggio fornito dal fabbricante (copia autorizzazione ministeriale, relazione tecnica, istruzioni di montaggio, impiego e smontaggio, schemi di montaggio possibile, calcoli di progetto con indicati i sovraccarichi massimi ammissibili);
- disegno esecutivo, relativo alla realtà specifica in cui si sta operando firmato dal Responsabile del cantiere;
- progetto esecutivo per ponteggi superiori ai 20,00 m. di altezza o aventi configurazioni complesse firmato da professionista abilitato;
- documentazione relativa agli impianti elettrici del cantiere, certificazioni dei quadri di cantiere e dell'impianto di messa a terra dello stesso:
- dichiarazione di conformità alle Norme tecniche di sicurezza eseguita dall'Impresa installatrice firmata da persona abilitata (Legge 46/1990 Art. 9-12);
- copia degli avvisi inoltrati agli esercenti le linee elettriche, quando si opera ad una distanza inferiore ai 5,00 m. dalle stesse;
- documentazione relativa agli impianti di messa ai terra e di protezione contro le scariche atmosferiche:
- scheda di denuncia degli impianti di messa a terra, vidimata dagli organi competenti (DPR 547/1955 Art. 328);
- verifica dell'impianto di messa a terra effettuata prima della messa in servizio e ad intervalli non superiori ai due anni (DPR 547/1955 Art. 328);
- scheda di denuncia degli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, vidimata dagli organi competenti (DPR 547/1955 Art. 39);
- copia dei documenti e libretti di istruzione e manutenzione (con annotazione delle manutenzioni effettuate), di tutte le attrezzature e macchine presenti nel cantiere.

- allegare il "Rapporto di valutazione sull'esposizione al rischio rumore" (D.Lgs. 277/1991);
- tutti i documenti e i verbali relativi a verifiche, visite ispezioni, effettuate dagli organi competenti preposti ai controlli.

Si allegano al presente Piano di sicurezza e coordinamento le seguenti tabelle:

ALLEGATO "NUMERI TELEFONICI DI SOCCORSO E UTILITÀ"

ALLEGATO "VISITE MEDICHE"

ALLEGATO "PACCHETTO DI MEDICAZIONE - CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO" ALLEGATO
"DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – DPI"

ALLEGATO "TABELLA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA"

ALLEGATO "NORMATIVA DI RIFERIMENTO"

ALLEGATO "ORGANISMI DI CONTROLLO" ALLEGATO

"LIVELLI DI RUMORE IN EDILIZIA" ALLEGATO

"ESTINTORI"

IL COORDINATORE DELLA LA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE

(Dott.Arch. Matteo Bocchi)

ALLEGATO

“NUMERI TELEFONICI di SOCCORSO e UTILITÀ”

Soccorso pubblico di emergenza:	113
Carabinieri: di PIACENZA, Via Beverora n.54	112
Vigili del Fuoco: strada Val nure n.9, PIACENZA	115
Elisoccorso (dove attivo):	\
Pubblica Assistenza (Croce Bianca): via Emilia parmense n.19, Piacenza	0523-614422
Pronto Soccorso Ospedale Civile: Via Taverna 49, Piacenza	118 0523-303039
Guardia Medica: PIACENZA	0523-343000
Polizia Municipale: Via Rogerio n.3, PIACENZA	0523/7171 – 0523/492118
TELECOM:	187
ENEL - Assistenza scavi: via Emilia Pavese 11, Piacenza	0523-547511
Acqua (IRETI): Strada Borgoforte n.22 PIACENZA Segnalazioni di guasti ed emergenze Fuori orario di lavoro	N° verde 800.929393 0523-549430/ 5491
Fognature (IREN): Strada Borgoforte n.22 PIACENZA Segnalazioni di guasti ed emergenze Fuori orario di lavoro	0523-549430 800-343434 0523-549577
Gas: Servizio clienti 2i rete gas Piacenza –	800 901 313

<p>Committente e Responsabile dei Lavori: Dott. Geol.Davide Marenghi Provincia di Piacenza - Funzionari del Servizio Edilizia e Servizi Tecnologici, Corso Garibaldi 50</p>	<p>0523-795229</p>
<p>Progettista architettonico: - Dott. Arch. Matteo Bocchi - Geom.Federici Franco Provincia di Piacenza - Funzionari del Servizio Edilizia e Servizi Tecnologici, Corso Garibaldi 50</p>	<p>0523/795216 0523-795211</p>
<p>Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: - Dott. Arch. Matteo Bocchi Provincia di Piacenza -Funzionari del Servizio Edilizia e Servizi Tecnologici Corso Garibaldi 50</p>	<p>0523-795216</p>
<p>Direttore dei Lavori:</p>	<p>/</p>
<p>Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:</p>	<p>- Dott. Arch. Matteo Bocchi</p>
<p>Impresa Appaltatrice:</p>	

ALLEGATO “VISITE MEDICHE”

(elenco indicativo e non esaustivo)

RISCHI	CATEGORIE INTERESSATE	VISITE MEDICHE E ACCERTAMENTI COMPLEMENTARI
Cemento	Muratori Manovali Betonieri Cementisti Pavimentisti	visita annuale spirometria annuale complementari: rx torace, visita dermatologica, test allergologici
Oli minerali e catrame	Asfaltisti Carpentieri in legno e/o in ferro Impermeabilizzatori	visita semestrale spirometria annuale complementari: esame citologico escreto, visita dermatologica, test allergologici
Rumore	Lavoratori esposti ad una rumorosità superiore ad 80 dBA	visita annuale audiometria con periodicità: triennale se esposti a Leq 80- 85 dBA biennale se esposti a Leq 85-90 dBA annuale se esposti a Leq > 90 dBA annuale per lavoratori con danno uditivo riscontrato
Vibrazioni e scuotimenti	Addetti all'uso di martelli pneumatici, trivelle, vibrofinitrici, rulli vibranti, utensili ad aria compressa e/o ad asse flessibile, ecc.	visita annuale complementari: fotopletismografia, rx articolazioni
Ossidi di ferro	Ferraioli Cementisti Carpentieri in ferro	visita annuale spirometria annuale visita ORL con rinoscopia annuale complementare: visita dermatologica
Solventi	Pittori esposti Resinatori esposti Pavimentisti esposti	visita annuale/semestrale in relazione al solvente esami di laboratorio completi annuali complementari: neurologico, test psicometrici, test di esposizione in relazione al solvente usato
Piombo	Verniciatori con vernici al piombo Sverniciatori di vernici al piombo Levigatori pavimenti Pittori con mastici e/o colori al piombo Lattonieri e stagnatori Saldatori e dissaldatori di leghe al piombo	visita annuale/semestrale in relazione al tipo di lavorazione piomberna- ALAU-ZPP trimestrali esami di laboratorio completi semestrali complementare: esame neurologico
Silice	Lavoratori addetti allo scavo di:- rocce con silice libera;- sabbia. Tagliatori, levigatori, smerigliatori, molatori, lucidatori di:- rocce con silice libera;- materiali con silice libera.	visita annuale spirometria annuale rx torace (ILO-BIT) annuale
Asbesto	Coibentatori e decoibentatori Tagliatori di fibrocemento Demolitori di strutture con amianto	visita annuale spirometria annuale visita ORL annuale rx torace (ILO-BIT) annuale

ALLEGATO “PACCHETTO DI MEDICAZIONE”

(elenco indicativo e non esaustivo)

1. tubetto di sapone in polvere
2. bottiglia da gr. 250 di alcool denaturato
3. fiale da cc. 2 di alcool iodato all'1%
4. n. 2 fiale da cc. 2 di ammoniacca
- 5 preparato antiustione
6. rotolo di cerotto adesivo da m. 1 x cm. 2
7. n. 2 bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 5
8. n. 1 benda di garza idrofila da m. 5 x cm. 7
9. n. 10 buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm. 10 x cm. 10
10. n. 5 pacchetti da gr. 25 di cotone idrofilo
11. n. 3 spille di sicurezza
12. un paio di forbici
13. vasetto di cotone emostatico
14. laccio emostatico
15. n. 5 siringhe monouso
16. n. 4 pacchetti da gr. 100 di cotone idrofilo
17. istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico

ALLEGATO “CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO”

(elenco indicativo e non esaustivo)

1. un tubetto di sapone in polvere
2. una bottiglia da gr. 500 di alcool denaturato
3. una boccetta da gr. 25 di tintura di iodio
4. una bottiglia da gr. 100 di acqua ossigenata ovvero 5 dosi di sostanze per la preparazione estemporanea, con ciascuna dose, di gr. 20 di acqua ossigenata a 12 volumi;
5. n. 5 dosi (1 per litro), di ipoclorito di calcio stabilizzato per la preparazione di liquido Carrel-Dakin
6. un astuccio contenente gr. 15 di preparato antibiotico-sulfamidico stabilizzato in polvere
7. un preparato antiustione
8. n. 2 fiale da cc. 2 di ammoniaca
9. n. 2 fiale di canfora, n. 2 fiale di sparteina, n. 2 fiale di caffeina, n. 2 fiale di adrenalina
10. n. 3 fiale di preparato emostatico
11. n. 2 rotoli di cerotto adesivo da m. 1 x cm. 5
12. n. 4 bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 5, n. 2 bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 7, n. 2 bende di garza idrofila da m. 5 x cm. 12
13. n. 5 buste da 25 compresse e n. 10 buste da 5 compresse di garza idrofila sterilizzata da cm. 10 x cm. 10
14. n. 5 pacchetti da gr. 50 di cotone idrofilo
15. n. 4 tele di garza idrofila da m. 1 x m.1
16. n. 6 spille di sicurezza
17. n. 1 forbice retta, n. 2 pinze da medicazione, n. 1 bisturi retto
18. un laccio emostatico in gomma
19. n. 2 siringhe monouso da cc. 2, n. 2 siringhe monouso da cc. 10 con 10 aghi di numerazione diversa
20. un ebollitore per sterilizzazione i ferri e gli altri presidi chirurgici
21. fornellino o lampada ad alcool
22. bacinella di plastica
23. n. 2 paia di diversa forma e lunghezza di stecche per fratture
24. istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del medico

ALLEGATO “DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – DPI”

(elenco indicativo e non esaustivo)

Dispositivi di protezione della testa	Caschi di protezione per l'industria Copricapo leggero a protezione del cuoio capelluto Copricapi anti colpo di sole e anti pioggia
Dispositivi di protezione dell'udito	Palline e tappi per le orecchie Caschi con apparato auricolare Cuffie con apparecchiature di intercomunicazione Cuscinetti adattabili ai caschi DPI con apparecchiature di intercomunicazione
Dispositivi di protezione degli occhi e del viso	Occhiali a stanghette Occhiali a maschera Occhiali di protezione contro: raggi X, raggi laser, radiazioni ultraviolette e infrarosse Schermi facciali Maschera e caschi per la saldatura ad arco
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie	DPI antipolvere, antigas e contro le polveri radioattive DPI isolanti a presa d'aria DPI respiratori con maschera antipolvere amovibile DPI e attrezzature per sommozzatori Scafandri per sommozzatori
Dispositivi di protezione del tronco, delle mani e delle braccia	Guanti contro aggressioni meccaniche Guanti contro aggressioni chimiche Guanti isolanti Guanti a sacco Guanti di protezione a mezze dita Ditali Manicotti Fasce di protezione dei polsi Manopole Indumenti protettivi Indumenti protettivi difficilmente infiammabili Indumenti di protezione contro le intemperie Indumenti con bande fosforescenti Grembiuli impermeabili Grembiuli di cuoio
Dispositivi di protezione dei piedi e delle gambe	Scarpe basse Scarponi Tronchetti Scarpe a slacciamento rapido Stivali di sicurezza (questi DPI potranno essere: con tacco, con suola continua, con intersuola antiperforante, con intersuola termoisolante)
Dispositivi anticaduta	Cinture di sicurezza Imbracature di sicurezza Attacchi di sicurezza

ALLEGATO “NORMATIVA DI RIFERIMENTO”

(*Elenco indicativo e non esaustivo*)

RD 12 maggio 1927, n. 824	Approvazione del regolamento per la esecuzione del RDL 9 luglio 1926, n. 1331, che costituisce l'Associazione nazionale per il controllo della combustione
Legge 12 febbraio 1955, n. 51	Delega il potere esecutivo ad emanare Norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.
DPR 27 aprile 1955, n. 547	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
DPR 7 gennaio 1956, n. 164	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni.
DPR 19 marzo 1956, n. 303	Norme generali per l'igiene del lavoro.
DPR 20 marzo 1956, n. 320	Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo.
DM 12 settembre 1959	Attribuzione dei compiti e determinazione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previste dalle Norme di prevenzione degli infortuni.
DM 22 febbraio 1965	Attribuzione all'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni dei compiti relativi alle verifiche dei dispositivi e delle installazioni di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra.
Legge 1 marzo 1968, n. 186	Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
DM 20 novembre 1968	Riconoscimento dell'efficacia, ai fini della sicurezza, dell'isolamento speciale completo di cui devono essere dotati gli utensili e gli apparecchi elettrici mobili senza collegamento elettrico a terra
Legge 5 novembre 1971, n. 1086	Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.
DM 30 maggio 1972	Norme tecniche alle quali devono uniformarsi le costruzioni in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica.
DM 19 maggio 1978	Riconoscimento della efficacia del sistema di sicurezza proposto dal Consorzio traforo autostradale Frejus-CTF, in materia di brillantamento elettrico delle mine nei lavori in sotterraneo.
Circ. Min. Lav. 17 novembre 1980 n. 103	Prevenzione infortuni nei cantieri. Betoniere.
DM 27 marzo 1979	Riconoscimento di efficacia di un nuovo sistema di sicurezza, ai sensi dell'Art. 395 del DPR 27 aprile 1955, n. 547.
DM 2 aprile 1981	Riconoscimento di efficacia, ai sensi dell'Art. 395 del DPR 27 aprile 1955, n. 547, di sistemi di sicurezza relativi ad elevatori trasferibili, non installati stabilmente nei luoghi di lavoro.
Circ. Min. Lav. 20 gennaio 1982, n. 13	Sicurezza nell'edilizia: sistemi e mezzi anticaduta, produzione e montaggio degli elementi prefabbricati in c.a. e c.a.p., manutenzione delle grù a torre automontanti.

DPR 21 luglio 1982, n. 673	Attuazione delle Direttive n. 73/361/CEE relativa alla attestazione ed al contrassegno di funi metalliche, catene e ganci e n. 76/434/CEE per l'adeguamento al progresso tecnico della Direttiva n. 73/361/CEE.
Lett. Circ. Min. Lav. 12 novembre 1984	Art. 169 del DPR 27 aprile 1955, n. 547
DM 28 maggio 1985	Riconoscimento di efficacia di un sistema individuale anticaduta per gli addetti al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici.
DM 3 dicembre 1987	Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate.
DM 10 maggio 1988, n. 347	Riconoscimento dell'efficacia dei mezzi e dei sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di radiocomandi per l'azionamento di grù, argani e paranchi.
DPR 24 maggio 1988, n. 203	Attuazione delle Direttive n. 80/779/CEE, 82/884/CEE, 84/360/CEE e 85/203/CEE concernenti Norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'Art. 15 della Legge 16 aprile 1987, n. 183.
L. 5 marzo 1990, n. 46	Norme per la sicurezza degli impianti.
L. 19 marzo 1990, n. 55	Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
DPCM 10 gennaio 1991, n. 55	Regolamento recante disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, nonché disposizioni per la qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare per l'esecuzione di opere pubbliche.
D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277	Attuazione delle Direttive n. 80/1107/CEE, 82/605/CEE, 83/477/CEE, 86/188/CEE, e 88/642/CEE, in materia di protezione dei Lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a Norma dell'Art. 7 della Legge 30 luglio 1990, n. 212.
DM 23 aprile 1992, n. 354	Regolamento recante modificazioni alla normativa sul riconoscimento di efficacia dei mezzi e sistemi di sicurezza relativi alla costruzione ed all'impiego di radiocomandi per l'azionamento di grù, argani e paranchi
D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626	Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
D.Lgs. 19 dicembre 1994, n. 758	Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro.

ALLEGATO “ORGANISMI DI CONTROLLO”

(Elenco indicativo e non esaustivo)

ORGANISMO	COMPITI	NORME
ISPETTORATO DEL LAVORO: organo periferico del Lavoro e della Previdenza Sociale	Vigila sull'osservanza delle Leggi che riguardano il rapporto di lavoro in genere e quelle in materia di previdenza e di assistenza. Può svolgere i compiti di prevenzione degli infortuni sul lavoro che sono stati assegnati alle USL.	DPR 520/1955; Legge 628/1961.
USL: struttura operativa del Comuni alla quale vengono demandate sul territorio di competenza i compiti di natura gestionale ed operativa del Servizio Sanitario Nazionale	Il servizio di medicina del lavoro delle USL ha il compito di accertamento e controllo dei fattori di nocività e di pericolosità degli ambienti di vita e di lavoro, nonché di determinare le misure idonee per l'eliminazione di questi fattori e per risanare questi ambienti.	Legge 833/1978; Legge 421/1992.
ARPA : Agenzia Regionale Protezione Ambientale struttura tecnico specialistica di supporto alle USL con competenza territoriale estesa alla Provincia	Verifiche periodiche degli impianti elevatori in uso privato; verifiche di scale aeree ad inclinazione variabile, di ponti sviluppabili su carro e di ponti sospesi muniti di argano; verifiche periodiche dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche; verifiche periodiche delle gru e di altri apparecchi di sollevamento dei materiali; verifiche periodiche degli impianti di messa a terra; verifiche periodiche delle installazioni elettriche anti deflagranti e degli impianti elettrici nei luoghi pericolosi.	Legge 833/1978; LR attuative dell'Art.22 della Legge 833/1978.
INAIL: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ente autonomo sottoposto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	Ha il compito di gestire l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	DPR 1124/1975.
VIGILI DEL FUOCO: organo del Ministero degli Interni	I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco provvedono all'organizzazione ed al funzionamento del servizio di prevenzione incendi. Esaminano i progetti di costruzioni e di installazioni industriali civili nonché quelli di verifica.	Legge 469/1961; DPR 577/1982.

ALLEGATO “LIVELLI DI RUMORE IN EDILIZIA”

FONTI DI RUMORE	LIVELLO Leq (dBA)*
motosega taglio legname per tetti	101,7
formazione murature - taglio paramano con clipper	103,4
formazione murature - taglio blocchi cls con clipper	103,1
demolizioni con martello pneumatico (medio)	101,4
demolizione calcestruzzo con martello pneumatico	105,3
demolizione pavimento con martello elettrico	100,8
rimozione rivestimento con martello elettrico	100,0
addetto sabbiatrice	104,4
uso di tagliasfalto a disco	103,0
formazione tracce per impianti con scanalatrice elettrica	97,9
formazione intonaco a macchina	96,7
battitura pavimenti a macchina	95,5
lavorazione a jolly di piastrelle	96,0
carpenterie - uso sega circolare	99,0
chiodatura listelli con pistola	95,6
spicconatura facciate	99,8
disarmo solai - impatto materiale (10%)	90,6
taglio piastrelle a macchina	94,7
carpenterie - armatura piano tradizionale (con chiodatura)	86,8
getto cls con autopompa	85,2
confezione malta con betoniera a scoppio	87,4
confezione malta con betoniera elettrica	86,0
formazione scanalature a mano	86,5
battitura pavimento a mano	85,0
taglio piastrelle a mano	86,5
levigatura pavimenti in marmo	87,9
posa avvolgibile e portoncino	86,2
posa finestre in legno	86,3
posa ringhiera con fori e avvitatura	89,8
posa ringhiere esterne	88,6

scarico macerie nel canale di scarico	87,8
carpenteria - chiodatura	85,5
getto soletta in c.a. e vibrazione	87,2
addetto montacarichi beta	87,7
demolizione manuale di intonaco	88,1
uso di idropulitrice	86,9
scarico materiale da autocarro	89,3
lavori stradali - rifacimento manti - operatore pala	87,2
lavori stradali - caldaia preparazione bitume	86,4
lavori stradali - posa ghiaia con escavatore, pala e autocarro	89,6
acquedotto - scavo e rimozione materiale	85,4
uso di cannello per posa guaina	86,6

(*) **Livello Leq(dBA)**: livello equivalente di rumore emesso nella lavorazione, ponderato con filtro A.

Nota bene:

I valori riportati in tabella sono indicativi e le lavorazioni in cantiere possono presentare scostamenti rilevanti rispetto a quanto indicato. In particolare, sono disponibili sul mercato sia automezzi e macchine di movimento terra, che espongono il conducente a livelli di rumore elevati, che altri con livelli di rumorosità molto contenuti.



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

8 – COMPUTO METRICO ONERI SICUREZZA

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
COSTI DI PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA													
			Nel prosieguo si procede alla stima dei costi della sicurezza così come indicato al capitolo 4 del D.lgs. N°81/08 e comprendenti: - apprestamenti previsti nel PSC - misure preventive e protettive e D.P.I. eventualmente previsti per lavorazioni inerferenti - impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche - impianti antincendio e di evacuazione fumi - interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento temporale delle lavorazioni interferenti - misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva										
41	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	FO1.025	Recinzione provvisoria modulare da cantiere in pannelli di altezza 2.000 mm e larghezza 3.500 mm, con tamponatura in rete elettrosaldata con maglie da 35 x 250 mm e tubolari laterali o perimetrali di diametro 40 mm, fissati a terra su basi in calcestruzzo delle dimensioni di 700 x 200 mm, altezza 120 mm, ed uniti tra loro con giunti zincati con collare, comprese aste di controventatura: allestimento in opera e successivo smontaggio e rimozione a fine lavori										
			<i>criterio di misurazione al ml. di recinzione alta 2 metri</i>	m									
			perimetrazione arree di lavorazione nei cortili e recinzione arree								34,00	€ 1,21	41,14
			costo di utilizzo mensile			2					34,00	€ 0,45	30,60
42	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	FO1.064.005.a	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m.										
			<i>criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.									
			n°2 trabattelli per lavorazioni interne								2,00	€ 65,13	130,26
			per altezze fino a 3,6 m. per ogni periodo ulteriore di 10 giorni lavorativi di utilizzo			1					2,00	€ 7,02	14,04
43	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	FO1.064.005.e	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 5,4 m fino a 12 m										
			<i>criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.									
			n°1 trabattelli per lavorazioni interne								1,00	€ 283,29	283,29

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lungh.	larg.	alt.				
44	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.020.b	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio-dispositivo da fissare su superfici verticali piane, con piastra al piede forata e asta di raccordo di altezza pari a 1000 mm; costo di utilizzo del dispositivo per un mese										
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.									
			<i>per i primi 30 giorni lavorativi</i>							2,00	€	2,78	5,56
45	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.043.025	Sistema di protezione anticaduta realizzato con ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795, da fissare su supporto resistente (porzione di opera realizzata,...); per l'ancoraggio delle funi di trattenuta per cinture di sicurezza; previa verifica dell'integrabilità dei componenti secondo l'uso ed il caso di impiego previsti ed all'affidabilità del supporto di ancoraggio - montaggio e smontaggio del dispositivo compreso perforazione del supporto ed ogni altro onere o magistero con l'esclusione delle attrezzature e/o impianti eventualmente necessari per raggiungere la quota di imposta della barriera										
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.									
										2,00	€	28,28	56,56
46	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.094.035	Dispositivo anticaduta mobile in acciaio inox con cordino in nylon e moschettone per il collegamento all'imbracatura, conforme alla norma EN 353-2; costo di utilizzo mensile										
			<i>criterio di misurazione: costi cad.</i>	cad.									
										2,00	€	3,01	6,02
47	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.010.b	Armadietto in metallo completo di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 15/07/2003 integrate con il DLgs 81/08; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: dimensioni 34 x 18 x 46 cm										
			<i>criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.									
										1,00	€	4,58	4,58

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €
						n	lung.	larg.	alt.				
48	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.097.015	Integrazione al contenuto della cassetta di pronto soccorso consistente in set completo per l'asportazione di zecche e altri insetti dalla cute, consistente in: pinzetta, piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinfettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute										
			<i> criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.									
										1,00	€	16,06	16,06
49	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	N04.025.005.a	Estintore portatile omologato, montato a parete nella baracca di cantiere con apposita staffa (o sulle macchine operatrici) e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori, da 6 kg										
			<i> criterio di misurazione: cad per tutta la durata dei lavori</i>	cad.									
			n°1 estintore							1,00	€	14,71	14,71
50	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.005.c	Cartelli di pericolo (colore giallo), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 330 mm										
			<i> Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i>	cad.									
										1,00	€	0,42	0,42
51	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.010.h	Cartelli di divieto (colore rosso), conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 700 x 500 mm										
			<i> Criterio di misurazione: cadauna compreso smantellamento e rimozione</i>	cad.									
										1,00	€	0,90	0,90

LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

posizione	prezzario riferimento	codice prezzario	DESCRIZIONE	u.d.m.	coeff.	misure				quant. Parziali	quant. Totali	prezzo unitario €/u.d.m.	importo €	
						n	lung.	larg.	alt.					
52	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	F01.028.045.f	Cartelli riportanti indicazioni associate di avvertimento, divieto e prescrizione, conformi al Dlgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente; costo di utilizzo mensile: 500 x 700 mm											
			<i>Criterio di misurazione: cadauna per mese di utilizzo</i>	cad.										
										1,00	€	0,90		0,90
53	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA	F01.028.050	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio											
			<i>Criterio di misurazione: cadauna compreso smantellamento e rimozione</i>	cad.										
									4,00					
									4,00	€	6,78	27,12		
54	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.08.002	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI											
			Fornitura e installazione di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti: dispenser manuale da tavolo volume 500 ml integrato da cartello dedicato, da affiggere a parete o su supporto.											
			<i>Criterio di misurazione: cadauno</i>	cad.										
									1,00					
									1,00	€	8,55	8,55		
55	PREZZARIO REGIONE EMILIA ROMAGNA 2022	SIC.CV.09	Fornitura soluzione idralcolica per igienizzazione e disinfezione mani (alcool > 70%). Il presente articolo si intende comprensivo degli oneri per il riempimento dei dispenser (dispenser pagati a parte).											
			<i>Criterio di misurazione: litro</i>	litro										
										2,00				
									2,00	€	7,37	14,74		
TOTALE ONERI SICUREZZA												655,46		



PROVINCIA DI PIACENZA
SERVIZIO "EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI"
Dirigente Responsabile del Servizio: Dott. Geol. Davide Marenghi

*LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI
IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA
IMPORTO COMPLESSIVO EURO 50.000,00*

9 – CRONOPROGRAMMA

I PROGETTISTI

Dott. Arch. Matteo bocchi

Geom. Franco Federici

***IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO E
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO***
Dott. Geol. Davide Marenghi

Data: SETTEMBRE 2022

da inviare via P.E.C.

Piacenza, lì _____

OGGETTO LETTERA COMMERCIALE EX ART. 32, COMMA 14 DEL D.LGS. N° 50/2016 INERENTE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO. INVIO ACCETTAZIONE LETTERA-CONTRATTO.

CONTRATTO ATTUATIVO N. _____. CIG PADRE 94297213F0, CIG FIGLIO (INERENTE AL PRESENTE CONTRATTO ATTUATIVO) _____

Alla Provincia di Piacenza
Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici”
Alla c.a. del Responsabile

Via Garibaldi, n° 50
29121 - PIACENZA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, per la sua qualità di legale rappresentante della società _____, domiciliato presso la sede della società medesima in via _____, Codice Fiscale e P.I. n° _____, con la presente

D I C H I A R A D I A C C E T T A R E

integralmente quanto contenuto nel contratto attuativo in oggetto pervenuto da codesta Provincia sotto forma di **lettera commerciale, qui allegata** (prot. n° _____ del _____);

D I C H I A R A , A L T R E S I ’ , D I A C C E T T A R E :

specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole stabilite ai punti 5, 7 e 9 della lettera commerciale allegata, sopra citata, nonché le clausole del Capitolato speciale d’appalto e del Progetto definitivo richiamati nella medesima lettera commerciale.

In fede,

per l’operatore economico
il legale rappresentante

sottoscritta con firma digitale



Provincia di Piacenza
Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici"

Prot. n°

Piacenza, li _____

OGGETTO: LETTERA COMMERCIALE EX ART. 32, COMMA 14 DEL D.LGS. N° 50/2016 INERENTE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO.

CONTRATTO ATTUATIVO N. ____ . CIG PADRE 94297213F0, CIG FIGLIO (INERENTE AL PRESENTE CONTRATTO ATTUATIVO) _____

All'Operatore economico

.....

....., n° ...

..... -

Con Determinazione di aggiudicazione .././.... n° (seguita dalla Determinazione .././.... n° di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione) si è disposto di affidare a codesto operatore economico l'esecuzione su chiamata di lavori di manutenzione e sostituzione di infissi e serramenti in immobili in gestione alla Provincia di Piacenza, a mezzo accordo quadro concluso con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs 50/2016, tramite affidamento diretto sul Me.PA. di Consip ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.

Il contratto discendente dal predetto accordo quadro è stato perfezionato mediante documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma del mercato elettronico Me.PA. di Consip.

L'accordo quadro è regolato, quanto alle previsioni tecniche ed economiche, dal **Capitolato speciale d'appalto** e dal **Progetto definitivo**, redatti dalla Provincia di Piacenza e pubblicati sulla piattaforma del Me.PA. nell'ambito della procedura di affidamento dell'accordo quadro medesimo, e dalle **offerte tecnica ed economica** presentate da codesto operatore economico sul Me.PA.

Dall'accordo quadro discendono i successivi contratti attuativi, che l'operatore economico affidatario si impegna a sottoscrivere su richiesta della Provincia, dove sono specificati e dettagliati i singoli interventi da eseguirsi di volta in volta sulla base delle specifiche necessità manifestatesi e rappresentate dalla Provincia all'operatore economico nell'ambito degli interventi individuati nell'accordo quadro stesso.

La presente lettera commerciale ha per oggetto il contratto attuativo n. _____ discendente dall'accordo quadro in oggetto.

In proposito, si precisa quanto segue:

1. le prestazioni oggetto del presente contratto attuativo devono essere eseguite nel termine di ____ giorni _____. Le prestazioni devono pertanto essere concluse entro il _____.

Si rimanda al riguardo a quanto previsto dall'art. 6 "Tempi di intervento e penali" del Capitolato speciale d'appalto;

2. il contratto attuativo ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni: [**DETTAGLIARE**]
 - a) _____, da svolgersi presso l'edificio _____ in gestione a questa Provincia. Il corrispettivo onnicomprensivo di tale intervento è pari a € ____ (oltre IVA);
 - b) _____, da svolgersi presso l'edificio _____ in gestione a questa Provincia. Il corrispettivo onnicomprensivo di tale intervento è pari a € ____ (oltre IVA);
 - c) _____, da svolgersi presso l'edificio _____ in gestione a questa Provincia. Il corrispettivo onnicomprensivo di tale intervento è pari a € ____ (oltre IVA);
3. il corrispettivo onnicomprensivo per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 3. è pertanto pari a complessivi € ____ (oltre IVA).

[NEL CASO DI INTERVENTI GIÀ RICOMPRESI NELLA TABELLA DI CUI ALL'ART. 4 DEL CAPITOLATO] Il corrispettivo degli interventi di cui al precedente punto 2., lettere a), b), ... è determinato dai prezzi indicati nell'El. 3 "Elenco prezzi" facente parte del Progetto definitivo, ribassati del ribasso unitario offerto dall'operatore economico nell'offerta economica presentata sul Me.PA. in sede di affidamento, pari al ...%.

[LADDOVE SIA NECESSARIA L'ESECUZIONE DI INTERVENTI NON RICOMPRESI NELLA TABELLA DI CUI ALL'ART. 4 DEL CAPITOLATO] Per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2., lettere a), b), non ricompresi fra gli interventi indicati nell'El. 3 "Elenco prezzi" facente parte del Progetto definitivo, la Provincia (con comunicazione prot. prov. n. ...) ha richiesto all'operatore economico la formulazione di apposito preventivo di spesa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e conformemente a quanto previsto dall'art. 54, comma 3, seconda parte del D.Lgs. 50/2016 a mente del quale "L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta".

L'operatore economico, con comunicazione acquisita al prot. prov. n. ..., ha inviato il preventivo richiesto, il quale risulta redatto facendo riferimento ai costi risultanti dal prezzario della Regione Emilia-Romagna a cui è stato applicato il ribasso unitario, pari al ... %, offerto dall'operatore economico nell'offerta economica presentata sul Me.PA. durante la procedura di affidamento.

[LADDOVE SIA NECESSARIA L'ESECUZIONE DI INTERVENTI I CUI PREZZI NON SIANO RICOMPRESI NEL PREZZARIO REGIONALE] Per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2., lettere a), b), i cui prezzi non sono ricompresi nel prezzario regionale, la Provincia (con comunicazione prot. prov. n. ...) ha richiesto all'operatore economico la formulazione di apposito preventivo di spesa.

L'operatore economico, con comunicazione acquisita al prot. prov. n. ..., ha inviato il preventivo richiesto, nel quale l'operatore ha dato contezza dei costi degli interventi richiesti e ha applicato il ribasso unitario offerto nell'offerta economica presentata sul Me.PA., pari al ...%. Tale preventivo è valutato da questa Provincia congruo rispetto alla consistenza e alle specificità degli interventi da eseguirsi;

4. ai fini dell'esecuzione del presente contratto attuativo trovano applicazione la garanzia definitiva n° ____ rilasciata da ____ e la polizza assicurativa RCT/O n° ____ rilasciata dalla compagnia assicuratrice _____, presentati dall'operatore economico ai fini della stipulazione del contratto discendente dall'accordo quadro;
5. oneri a carico dell'operatore economico: l'operatore economico è tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto attuativo nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto, dal Capitolato speciale d'appalto e dal Progetto definitivo;
6. al termine dell'esecuzione degli interventi previsti dal presente contratto attuativo, l'operatore economico deve emettere fattura elettronica. Si rinvia al riguardo a quanto disciplinato dall'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto;
7. il presente contratto attuativo è disciplinato dal Capitolato speciale d'appalto, dal Progetto definitivo, dalle previsioni stabilite nel presente contratto attuativo e dall'offerta economica presentata dall'operatore economico in sede di affidamento sul Me.PA. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle

previsioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), nel Codice civile, nonché alle norme di legge in vigore in quanto applicabili;

8. ai fini del presente contratto attuativo l'operatore economico elegge il proprio domicilio presso la sede della Provincia di Piacenza, in Comune di Piacenza, Corso Garibaldi n. 50, per tutta la durata della prestazione contrattuale.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate in forma amministrativa mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dell'operatore economico:

9. il foro competente, in caso di controversie discendenti dall'accordo quadro in oggetto e dal presente contratto attuativo, è quello di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale;

10. il **trattamento dei dati** dell'operatore economico, forniti ai fini del presente contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del presente contratto;

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del sottoscrittore Dirigente, per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" della Provincia di Piacenza, (PEC: provpc@cert.provincia.pc.it), al quale l'operatore potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di *privacy* possono essere visionate accedendo al sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it

L'Operatore economico garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente contratto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

La presente lettera-contratto è sottoscritta, ai sensi dell'articolo 1326 del Codice Civile, da _____, C.F. _____, titolare di certificato di firma digitale rilasciato, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50, C.F. n° 00233540335, nella qualità di Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici" della Provincia medesima, tale individuato con Provvedimento del Presidente della Provincia n. _____ del __/__/202__, e domiciliato, per la carica ricoperta, presso la sopra descritta sede legale della Provincia.

La lettera di accettazione del presente contratto attuativo (lo schema della quale si allega alla presente) dovrà pervenire, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico, via P.E.C. **entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data della presente**. In caso di mancata ricezione della lettera di accettazione entro il termine indicato, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto.

Restano acquisiti al fascicolo:

- la prova dell'invio del presente contratto attuativo, protocollato in forma elettronica, all'operatore economico;
- il file ricevuto dall'operatore economico, contenente lettera di accettazione del presente contratto attuativo, all'indirizzo PEC della Provincia di Piacenza.

IL R.U.P

(_____)

sottoscritta con firma digitale



Provincia di Piacenza

Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici”

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO. CIG PADRE 94297213F0

Con la presente procedura la Provincia di Piacenza intende acquisire un'offerta, tramite la piattaforma telematica ME.PA. di Consip, con lo strumento della “Richiesta di Offerta Semplice” (RdO Semplice), al fine di procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, a mezzo di accordo quadro, dei lavori di cui all'oggetto, da eseguirsi secondo le modalità indicate nel “Capitolato speciale”, di cui all'Allegato 1, e nel “Progetto definitivo”, di cui all'Allegato A.

Il presente documento regola le modalità di partecipazione, indica i termini tassativi della presente procedura, la documentazione da presentare e la modalità di affidamento.

1. Requisiti generali

L'operatore economico individuato ai fini della partecipazione alla presente procedura NON dovrà trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (cause di esclusione).

Inoltre, dovrà essere in possesso della categoria SOA OS6 “Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi” – classifica I, a pena di esclusione ed essere abilitato alla medesima categoria del Me.PA. di Consip.

2. Codice CPV, termine di presentazione dell'offerta e chiarimenti

Codice CPV relativo ai lavori oggetto dell'accordo quadro è il seguente: 45420000-7 Lavori di installazione di opere da falegname.

- ✓ [Termine di presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sulla piattaforma telematica ME.PA di Consip: __/__/2022, ore __:00](#)
- ✓ Termine di richiesta di chiarimenti sulla piattaforma telematica ME.PA di Consip: __/09/2022, ore __:00
- ✓ Termine di risposta alle richieste di chiarimenti sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip: __/__/2022, ore __:00
- ✓ Apertura della documentazione amministrativa e, a seguire, dell'offerta economica (in via telematica sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip): __/__/2022, ore __:00

Il Responsabile Unico del Procedimento, assistito da un testimone (con funzioni di segretario verbalizzante), esaminerà la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico, e procederà all'apertura dell'offerta economica presentate dall'operatore stesso.

3. Documentazione amministrativa da presentarsi da parte dell'operatore economico

L'operatore economico invitato a presentare offerta sulla piattaforma telematica ME.PA. di Consip, deve **presentare la seguente documentazione amministrativa, compilata e firmata**

digitalmente:

- a) (**obbligatorio**) DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 3**);
- b) (**obbligatorio**) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 4**);
- c) (**obbligatorio**) PATTO DI INTEGRITA' (secondo il modello di cui all'**Allegato 5**);
- d) (*eventuale*) EVENTUALE PROCURA;

N.B. Si precisa che i documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore munito dei necessari poteri. In tal caso, è necessario allegare a sistema anche copia della PROCURA da cui risultino chiaramente i poteri di firma in relazione alla presente procedura di affidamento.

4. Offerta economica da presentarsi da parte dell'operatore economico invitato

L'operatore economico invitato dalla Provincia deve presentare un'offerta economica (compilando il modello di cui all'**Allegato 6**), il quale deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente invitato (o da Procuratore munito dei necessari poteri), a pena di esclusione, e "caricato a sistema".

Nell'offerta economica devono essere indicati:

- a) il ribasso percentuale *unitario* (approssimato a due cifre decimali), da applicarsi rispetto a tutti i prezzi posti a base d'asta elencati nell'Elaborato n. 3 "Elenco Prezzi", facente parte del Progetto definitivo di cui all'Allegato A al Capitolato Speciale;
- b) il ribasso percentuale *unitario* (approssimato a due cifre decimali), da applicare al Prezziario della Regione Emilia-Romagna, a cui fare riferimento nel caso di interventi non ricompresi nell'Elaborato n. 3 "Elenco prezzi" sopra citato;
- c) il ribasso percentuale *unitario* da applicare ai prezzi relativi ad eventuali interventi richiesti dalla Provincia e non ricompresi negli interventi di cui precedenti punti a) e b);
- d) il costo orario del personale per l'esecuzione dell'appalto. Tale costo non deve risultare inferiore ai minimi salariali indicati nelle apposite tabelle ministeriali, a pena di esclusione;
- e) i costi stimati aziendali interni, a totale carico dell'operatore economico, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione dell'accordo quadro durante la sua durata ordinaria.

La mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei costi di manodopera e dei costi per la sicurezza aziendale interna comporta l'esclusione dalla presente procedura di affidamento.

5. Modalità di affidamento

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico invitato; a seguire, procederà all'apertura dell'offerta economica, caricata a sistema dall'operatore invitato e al conseguente affidamento diretto dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020.

Si procederà dunque alla stipula del contratto discendente dall'accordo quadro tramite documento generato dal sistema ME.PA.

6. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

7. Norme e condizioni finali

La Provincia di Piacenza si riserva in ogni caso la facoltà:

- di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini del presente affidamento, senza che l'operatore economico invitato possa vantare diritti o pretese di sorta;
- di non procedere all'affidamento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'affidamento qualora ritenga che l'offerta ottenuta non sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000). A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte di questa Provincia della resa falsa dichiarazione, il competente ufficio/servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/5/2018 n. 51, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della presente procedura, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la Provincia di Piacenza è il Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici".

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi), Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della presente procedura è il Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" della Provincia di Piacenza.

Il Responsabile della Fase di Affidamento (RFA) della presente procedura è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza: andrea.tedaldi@provincia.pc.it.

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente

*Denominazione PROVINCIA DI PIACENZA

*Paese Italia

*Codice Fiscale 00233540335

Informazioni sulla procedura di appalto

* Titolo

AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, TRAMITE ACCORDO QUADRO STIPULATO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG 94297213F0

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

* Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

* Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media?

si no

* L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

si no

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

* Nome:

* Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si no

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice - Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si no

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si no

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro? si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale? si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento si no

*b) liquidazione coatta si no

*c) concordato preventivo si no

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale si no

* L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? si no

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)? si no

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, si no

* b) non avere occultato tali informazioni? si no

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si no

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si no

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

si no

*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

si no

*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

si no

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

si no

*7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

si no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

* È iscritto in un registro commerciale tenuto
nello Stato membro di stabilimento.

si

no

Per gli appalti di servizi:

È richiesta una particolare autorizzazione per poter
prestare il servizio di cui trattasi nel paese di
stabilimento dell'operatore economico?

si

no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Fermo restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

*Data

Luogo

Dichiarazioni integrative al DGUE

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	<p style="text-align: center;">AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO</p> <p style="text-align: center;">CIG PADRE 94297213F0</p>
----------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia conforme*)

dell'Impresa/Società _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____ / _____

presenta il preventivo relativo alla procedura indicata in oggetto come (*barrare e completare la casella che interessa*):

IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. a);

SOCIETA' (specificare tipo _____);

CONSORZIO STABILE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. c); consorziata esecutrice (*specificare le consorziate esecutrici e le prestazioni eseguite da ciascuna*): _____

e, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (*completare*) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC (coincidente con quello registrato sul SATER) _____, in assenza, di posta elettronica non certificata o di fax (coincidente con quello registrato sul SATER) _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____

4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):

- Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 Grande impresa (è l'impresa che ha \geq di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);

5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):

- sì no non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori *se previsti*)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali *ad negotia*

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (*se previsti*)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOCIO UNICO PERSONA *ovvero* SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano

SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (*se previsti*)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) che nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione dei preventivi (*barrare e completare la casella che interessa*):

- non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;
- i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza dell'RDO;

- 8) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 9) di essere in possesso della categoria SOA OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" – classifica I o superiore;
- 10) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica:
- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 12) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano le prestazioni oggetto del servizio, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti della presente procedura, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta presentata;
- 13) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente procedura pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;
- 14) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione relativa alla

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

presente procedura;

- 15) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (*barrare la casella che interessa*):
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- (*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 16) in caso di affidamento, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 17) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 18) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 4 (quattro) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- 19) di impegnarsi a dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, a far data dal 19/09/2022, nel caso in cui la Provincia di Piacenza ne chieda l'attuazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020;
- 20) di essere informato e accettare, che:
- il contratto discendente dall'Accordo Quadro sarà stipulato tramite documento di stipula, generato automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip ed eventuali spese di registrazione saranno a suo carico;
 - i contratti attuativi saranno stipulati tramite lettere commerciali ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema allegato al Capitolato speciale *sub* Allegato B.

Luogo e data

FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE



PROVINCIA DI
PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

**AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIP, PER L’ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO
CIG PADRE 94297213F0**

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, firmatario del presente Patto, e l’**operatore economico**:
.....
avente sede legale in Comune di
..... (prov. di), piazza/via
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,
Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il
.../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole

contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di

Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi

modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:

- A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
- B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
- C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
- D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
- eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il

presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

A. esclusione del concorrente dalla procedura;

B. perdita o risoluzione del contratto;

C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
- misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);

E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);

F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;

I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5

Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6

Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7

Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione

“Amministrazione Trasparente”.

Articolo 8
Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

Per la Provincia di Piacenza
il Dirigente
Dott. Geol. Davide Marenghi

Per l'operatore economico
Il titolare/rappresentante legale
.....

(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto “per accettazione”
dalla Provincia, in persona del Dirigente di
cui sopra)

OFFERTA ECONOMICA

PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	<p>AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA DI CONSIGLIO, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO</p> <p style="text-align: center;">CIG PADRE 94297213F0</p>
-----------------	---

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile

_____ Rep. n. _____ **(allegata in originale o copia conforme)**

dell'impresa/altro (specificare) _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

che partecipa alla presente procedura come partecipante singolo:

OFFRE

i seguenti **ribassi percentuali unitari**:

- a)% (diconsi, in lettere,%), da applicarsi a **tutti** i prezzi indicati nell'Elaborato n. 3 "Elenco Prezzi" (facente parte del Progetto definitivo di cui all'Allegato A al Capitolato Speciale);
- b)% (diconsi, in lettere,%), da applicarsi ai costi risultanti dal prezziario della Regione Emilia-Romagna, a cui fare riferimento per l'esecuzione di interventi qualora i relativi prezzi non siano indicati fra quelli dell'Elaborato n. 3 "Elenco prezzi";
- c)% (diconsi, in lettere,%), da applicarsi ai prezzi riportati nei preventivi richiesti dalla Provincia di Piacenza ed elaborati da questo operatore economico per l'esecuzione di interventi i cui prezzi non siano ricompresi nelle precedenti lettere a) e b).

DICHIARA

di impegnarsi ad eseguire le prestazioni riferite al presente affidamento con le modalità di esecuzione

prescritte nel Progetto Definitivo e nel Capitolato Speciale d'appalto;

SPECIFICA, ai sensi art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che i costi aziendali interni **stimati** referiti alla durata ordinaria dell'accordo quadro (1 anno), **inclusi nell'offerta**, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per l'esecuzione del presente accordo quadro (es. DPI, cassetta di pronto soccorso, materiale inerente alla sicurezza, medico competente, etc.), sono pari ad € _____,___ (in cifre), diconsi (in lettere) _____;

SPECIFICA, inoltre ai sensi del predetto art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016

che il costo orario degli operatori impiegati nell'esecuzione degli interventi del presente accordo quadro è la seguente, suddivisa per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabele Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività _____ e al luogo di esecuzione delle prestazioni (Provincia di Piacenza):

- Operaio _____ livello € ____/ora;
- Operaio _____ livello € ____/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____.

N.B.: la mancata specificazione, nell'ambito dell'offerta economica, dei suddetti costi della manodopera e della sicurezza comporta l'esclusione dalla procedura.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firmato digitalmente)

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dell'Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 1192 del 03/10/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 1402/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO (CIG PADRE 94297213F0): APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

IMPEGNI: 2022/679-680-681-682

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 05/10/2022

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1192 del 03/10/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, TRAMITE ME.PA. DI CONSIP, PER L'ESECUZIONE SU CHIAMATA DI LAVORI DI MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DI INFISSI E SERRAMENTI IN IMMOBILI IN GESTIONE ALLA PROVINCIA DI PIACENZA, A MEZZO DI ACCORDO QUADRO CONCLUSO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. 50/2016. DURATA ANNUALE, RINNOVABILE PER UN ANNO (CIG PADRE 94297213F0); APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DEI DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE. INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 05/10/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale